

**Valutazione sul quadro di riferimento dell'efficacia
dell'attuazione del**

POR MOLISE FESR –FSE 2014-2020

Revisione del Rapporto finale

Febbraio 2018

Il presente documento è stato redatto dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Molise, con il supporto, nell'ambito delle attività di valutazione on going del Piano di Rafforzamento Amministrativo, delle unità di assistenza tecnica dott.ssa Carmen Fanelli e dott.ssa Loredana Gazerro.

Hanno collaborato alla redazione del Rapporto il Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE, gli uffici regionali responsabili dell'attuazione del Programma e l'assistenza tecnica.

Introduzione.....	5
Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale	10
ASSE 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	18
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018.	19
2. Indicatori di output.....	19
Azione 1.1.1.....	19
Azione 1.3.1.....	20
3. Indicatore finanziario.....	21
4. Riepilogo Asse 1	24
ASSE 2 Agenda Digitale	25
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	25
2.Indicatori di output	25
3. Indicatore finanziario	28
4. Riepilogo Asse 2	31
ASSE 3 Competitività del sistema produttivo.....	32
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	32
2. Indicatori di output.....	32
Azione 3.1.1.....	32
3. Indicatore finanziario	34
4 Riepilogo Asse 3	37
ASSE 4 Energia sostenibile.....	38
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	38
2.Indicatori di output	38
Azione 4.1.1.....	38
Azione 4.2.1.....	40
3. Indicatore finanziario.....	41
Azione 4.2.1.....	42
4. Riepilogo Asse 4	44
ASSE 5 Ambiente, Cultura e Turismo.....	45
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	45
2.Indicatori di output	45
Azione 5.2.1.....	45
3. Indicatore finanziario.....	47
4. Riepilogo Asse 5	49

ASSE 6 Occupazione.....	51
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	51
2. Indicatori di output.....	51
Azione 6.1.1.....	52
Azione 6.3.1.....	55
3. Indicatore finanziario.....	56
4. Riepilogo ASSE 6	62
ASSE 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà	63
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	63
2. Indicatori di output.....	63
Azione 7.1.1.....	63
Azione 7.2.1.....	65
Azione 7.3.1.....	66
3. Indicatore finanziario.....	67
4. Riepilogo Asse 7	70
ASSE 8 Istruzione e Formazione	71
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	71
2.Indicatori di output	71
Azione 8.1.1.....	71
Azione 8.2.1.....	72
3.Indicatore finanziario	73
5. Riepilogo Asse 8	75
ASSE 9 Capacità istituzionale e amministrativa	76
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	76
2. Indicatori output.....	76
Azione 9.1.1.....	76
3. Indicatore finanziario.....	77
4. Riepilogo Asse 9	78
Considerazioni conclusive.....	79
Appendice: Metodologia per la quantificazione delle soglie di spesa certificata (indicatore finanziario)	84

Introduzione

La presente relazione risponde all'esigenza manifestata dall'Autorità di Gestione del Programma di verificare la tenuta **dei quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** (Performance Framework – PF) **del POR Molise FESR-FSE 2014-2020** alla luce dello stato di attuazione del Programma. Con tale finalità, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise, su incarico conferito dal Servizio Coordinamento, Programmazione Comunitaria FESR-FSE¹, nell'ambito delle attività del Piano delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014-2020 e di valutazione *on going* del Piano di Rafforzamento Amministrativo, ha eseguito la “*Valutazione sul Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020*”.

Il risultato del lavoro svolto, a partire dal mese di Aprile 2017, si è tradotto in:

- ✓ **Rapporto Intermedio** presentato nel corso del Comitato di Sorveglianza del POR in data 16 giugno 2017, che riepilogava le ipotesi di raggiungimento dei target al 2018, evidenziando, tra l'altro, talune importanti questioni aperte di carattere definitorio, in grado di incidere sulle capacità di conseguimento.
- ✓ **Rapporto finale**, che ha aggiornato alla data del 20 settembre 2017 le informazioni e le ipotesi di conseguimento ed è stato presentato nel corso della trilaterale Commissione Europea- Agenzia per la coesione territoriale- Regione Molise del 4 ottobre u.s.

Le fasi di confronto con l'Autorità di Gestione, attivate a partire dal mese di luglio, hanno contribuito a far emergere l'opportunità di una revisione del Programma e a sollecitare l'adozione, da parte dell'Autorità di Gestione, delle necessarie verifiche ed ipotesi tecniche confluite, poi, nella proposta di riprogrammazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020 sottoposta al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2018.

Le motivazioni che sostengono la riprogrammazione scaturiscono, dunque, da un processo di interazione che ha coinvolto, nel rispetto reciproco dei ruoli, il team di programmazione e quello di valutazione. In particolare, le sollecitazioni ed i suggerimenti forniti dal valutatore con riguardo alla composizione del “Quadro delle motivazioni e degli indirizzi strategici della Riprogrammazione” sono stati recepiti direttamente nella relazione illustrativa della proposta di riprogrammazione formulata dall'Autorità di Gestione, laddove, nella presente sede, si offre un particolare approfondimento circa gli effetti della riprogrammazione sul *Performance Framework*.

A seguito della proposta di riprogrammazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020 sottoposta al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2018”, la presente relazione costituisce, pertanto, opportuna Revisione del Rapporto Finale della “*Valutazione sul Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020*”.

Al fine di comprendere l'approccio della disamina, risulta conveniente far cenno, sin da ora, ai capisaldi della riprogrammazione²:

¹ Nota del 05.04.2017- prot. n. 40075

² Per una puntuale comprensione delle motivazioni sottese alla riprogrammazione e delle risultanze dalla stessa scaturenti, si confronti la documentazione acclusa alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2018, cui si fa rinvio.

1. detrazione di risorse dall'Asse 1 in favore di paritetico incremento della dotazione finanziaria assegnata all'Asse 3 e rimodulazioni intra-asse per l'asse 3, per l'asse 4 e per l'asse 6;
2. sostituzione e/o rideterminazioni di indicatori di output;
3. riquantificazione dei target finanziari del performance framework.

Tali modifiche hanno indotto, sui target del performance framework, gli effetti rappresentati nella tabella che segue.

Legenda:

- Indicatore O = indicatore di output
- Indicatore F = indicatore finanziario
- Indicatore P = indicatore di avanzamento procedurale (key implementation step – KIS)

Asse Prioritar io	Tipo Indicat ore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018 Ante Riprogrammazione			Target al 2018 Post Riprogrammazione			Target al 2023 Ante Riprogrammazione			Target al 2023 Post Riprogrammazione		
1	O	Numero di imprese che ricevono un sostegno	18			16			30			26		
1	O	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	5			5			20			20		
1	F	Spesa certificata	6.523.501,00			3.839.474,50			23.298.218,00			19.298.218,00		
2	O	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2			2			8			8		
2	F	Spesa certificata	2.562.804,00			1.821.008,38			11.649.110,00			11.649.110,00		
3	O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	36			102			120			190		
3	F	Spesa certificata	9.848.792,00			7.793.909,38			32.829.308,00			36.829.308,00		
4	O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	15			15			40			40		
4	O	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW 0,4			MW 0,5			MW 2,32			MW 2,67		
4	F	Spesa certificata	6.036.357,00			4.289.152,30			20.121.188,00			20.121.188,00		
5	O	Superficie oggetto di intervento	1.000,00 mq			1.000,00 mq			10.000,00 mq			10.000,00 mq		
5	F	Spesa certificata	2.753.426,00			1.956.455,44			13.767.130,00			13.767.130,00		
			M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
6	O	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	127	85	211	328	218	546	334	222	556	861	576	1437
6	O	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	482	422	305				480	322	802			

Asse Prioritario	Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018 Ante Riprogrammazione			Target al 2018 Post Riprogrammazione			Target al 2023 Ante Riprogrammazione			Target al 2023 Post Riprogrammazione		
6	O	Le persone inattive			360		53	53			360		213	213
6	O	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)			29			29			75			75
6	F	Spesa certificata	6.110.000,00			3.410.156,00			23.500.000,00			23.500.000,00		
			M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
7	O	Le altre persone svantaggiate	38	26	64	38	26	64	112	48	160	112	48	160
7	O	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative			35			35			94			94
7	O	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988	207	138	345	1560	1040	2600	545	364	909
7	F	Spesa certificata	3.074.551,00			1.715.990,00			12.298.202,00			12.298.202,00		
			M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
8	O	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	138	92	230				345	231	576			
8	O	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo				204	136	340				510	340	850
8	O	Le persone di età inferiore a 25 anni	176	166	343	177	166	343	294	277	571	294	277	571
8	F	Spesa certificata	2.660.000			1.484.618,00			9.500.000,00			9.500.000,00		
			M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
9	O	Numero di partecipanti agli interventi formativi			160			160			400			400
9	F	Spesa certificata	140.000,00			78.138,00			500.000,00			500.000,00		

In conclusione della presente introduzione, si suggerisce un periodico, ulteriore, aggiornamento del Rapporto finale da svolgersi nel corso del 2018, con lo scopo di ottenere un opportuno *follow up* sulle ipotesi di cronoprogrammazione procedurale ed attuativa formulate e sulle stime di performance finanziaria e di output quantificate ed, eventualmente, nei primi mesi del 2019 per una verifica ex post sui risultati riferiti alla milestone intermedia. In questo senso risulta, peraltro, stringente il collegamento con gli obiettivi di miglioramento e gli interventi che l'Amministrazione Regionale dovrà perseguire nel Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase.

Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale

Preliminarmente alla esecuzione della disamina descritta al precedente paragrafo, è necessario rivolgere l'attenzione ad alcune questioni rilevanti per la revisione del Rapporto finale, così da motivarne talune importanti variazioni di prospettiva introdotte con la presente relazione.

Trattasi, in particolare, di:

1. Adeguamento, intervenuto con la modifica del POR FESR FSE, delle argomentazioni prodotte in calce alla tabella 6 “Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario” di ciascun Asse FESR. Con la riprogrammazione, il testo di cui trattasi è stato reso aderente alle disposizioni di cui all'art. 5 Reg. 215/2014, mediante eliminazione della correlazione tra output ed azione con riferimento alla quale veniva calcolato il target. Nella nuova versione del Programma, l'output e, con esso, il relativo valore stimato sono correttamente associati all'intero cluster di priorità di investimento che lo alimentano. Pur mantenendo, per ragioni di continuità e semplificazione, il focus dell'analisi sulle azioni mediante le quali si è addivenuti, nella versione pre-riprogrammazione del POR, al soddisfacimento del requisito del 50% della dotazione finanziaria da impiegare per il conseguimento del quadro, ciò determina l'introduzione, per ciascun Asse esaminato nella presente Relazione, di una tabella di correlazione che preveda, per ogni output, l'evidenza della/delle priorità di investimento che ne garantiscono la progressione. Ciò con la finalità di intendere che, qualora le azioni esaminate non fossero sufficienti a conseguire i target di output a loro correlati, gli stessi potranno, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, essere raggiunti con il concorso delle altre azioni riferite alla/alle priorità di investimento ivi evidenziate. Il presente Rapporto darà conto, qualora si verifichino presupposti di non conseguimento, delle eventuali capacità di compensazione riferite al meccanismo sopra sinteticamente descritto;
2. Estensione dello strumento ITI alle aree interne NON SNAI. Ciò modifica l'approccio procedurale sotteso all'implementazione degli Assi/Azioni coinvolti: nel Rapporto finale Settembre 2017 si è assunto, in assenza di dotazione finanziaria assegnata, per le suddette aree, ai pertinenti meccanismi territoriali di attuazione, che le misure interessate fossero attuate, in quei territori, mediante Avvisi ad evidenza pubblica. Avendo la versione riprogrammata del POR eliminato tale incongruenza ed avendo al contempo chiarito che le strategie territoriali saranno attuate esclusivamente mediante strumenti normati e non anche attraverso imprecisate “procedure negoziali di selezione delle operazioni, secondo il relativo modello attuativo place – based”, la selezione delle operazioni sarà effettuata all'interno del processo di costruzione dell'Investimento Territoriale Integrato. Tale modifica sostanziale determina una profonda revisione della pertinente analisi effettuata nel Rapporto finale.
3. Nel corso del 2017 è stato avviato un confronto tra le AdG responsabili dei Fondi SIE per armonizzare quanto più possibile il sistema di indicatori. In particolare, il Regolamento (UE) di esecuzione della Commissione n. 215/2014 (art.5.3) individua per gli indicatori di output le condizioni, molto differenziate per Fondo, alle quali è possibile considerare un progetto utile al conteggio di verifica del conseguimento dei target intermedi e finali. Il percorso di emendamento, attivato ed in fase conclusiva, per omogeneizzare le modalità di computo degli indicatori di

output tra Fondi, sia ai fini della verifica del PF sia della reportistica sull'avanzamento dei PO (RAA), ha comportato un sostanziale allineamento al FSE. Infatti per gli altri Fondi i target degli indicatori di output potranno essere conteggiati (e quindi verificati ai fini del PF):

- sia per operazioni in cui tutte le attività che concorrono alla realizzazione degli output siano state completamente implementate (anche se non tutti i pagamenti siano stati effettuati);
- sia per operazioni con attività che concorrono alla realizzazione degli output in corso di implementazione.

Ciò consente per il FESR di confermare, e in alcuni casi, favorire le ipotesi di conseguimento dei target output inseriti nel Performance Framework.

Lo stato di attuazione delle Strategie Territoriali

Strategie di sviluppo urbano

Il Programma Operativo Regionale supporta lo sviluppo dei tre centri urbani principali della regione, individuati nelle aree urbane di Campobasso, Isernia, Termoli e dai relativi hinterland (Ripalimosani e Ferrazzano per Campobasso; Pesche e Miranda per Isernia; Campomarino, San Giacomo degli Schiavoni e Guglionesi per Termoli).

Tutti i Comuni facenti parte delle tre Aree Urbane hanno approvato, con delibera di Consiglio Comunale, la propria Strategia d'Area, successivamente trasmessa, a cura dell'Autorità Urbana, all'Autorità di Gestione del Programma unitamente all'accordo tra i comuni stessi in forma di convenzione/protocollo d'intesa disciplinante le attività per l'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 19 settembre 2017, l'Amministrazione regionale, su proposta dell'Autorità di Gestione, ha provveduto, in particolare:

- ad approvare i Documenti strategici;
- ad approvare lo Schema di convenzione per la delega di funzioni dell'Autorità di Gestione alle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi;
- a dare mandato all'Autorità di Gestione a sottoscrivere la Convenzione per la delega di funzioni alle Autorità Urbane per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano, subordinandone l'efficacia:
 - ✓ all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei documenti strategici delle Aree Urbane;
 - ✓ alla formale approvazione, da parte dei competenti Organi dei "Comuni Capofila", del Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità Urbana e del Cronoprogramma di spesa degli interventi;
 - ✓ alla verifica, da parte dell'AdG, del possesso dei requisiti e delle capacità delle Autorità Urbane di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega.

I citati documenti di Strategia di sviluppo urbano sostenibile sono stati sottoposti alla consultazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2017 del 3 ottobre 2017; la suddetta procedura si è conclusa senza osservazioni in data 18 ottobre 2017.

Con specifico riferimento agli obiettivi di efficacia, la **Convenzione per la delega delle funzioni** (art. 3 Obblighi e responsabilità p.6) stabilisce che *nello svolgimento delle funzioni delegate l'OI contribuisce al raggiungimento dei target intermedi e finali previsti dal POR. L'OI assume ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi in sede di costruzione della Strategia e, in particolare, con riferimento agli obiettivi di performance previsti dal POR, per il raggiungimento dei target intermedi entro il 2018 ai fini dell'assegnazione della riserva di efficacia.*

Il **cronoprogramma di spesa**, che costituisce allegato alla **Convenzione**, riporta le indicazioni di spesa per ciascuna Area Urbana nonché i relativi obiettivi di Output e finanziari da raggiungere ai fini del rispetto dei target individuati nel POR anche in termini di Performance Framework.

Dotazione finanziaria AU

FONDO	OT	ASSE PRIORITARIO	AZIONI COINVOLTE	AREA URBANA INTERESSATA	TOTALE RISORSE
FESR	2	2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	2.1.1	Campobasso e Isernia	€ 1.335.202,00
FESR	3	3 PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	3.2.1	Campobasso e Termoli	€ 1.066.559,00
FESR	4	4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	4.1.1. 4.3.1 4.4.1 4.4.2 4.4.3 4.5.1	Campobasso e Isernia Campobasso e Isernia Isernia e Termoli Isernia e Termoli Isernia e Termoli Campobasso e Isernia	€ 6.986.376,00
FESR	6	5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	5.1.1 5.2.1 5.3.1	Campobasso, Isernia e Termoli Campobasso, Isernia e Termoli Campobasso, Isernia e Termoli	€ 6.229.376,00
FSE	8	6 PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI	6.1.1 6.2.1 6.2.2	Campobasso, Isernia e Termoli Campobasso, Isernia e Termoli Campobasso, Isernia e Termoli	€ 1.617.402,00
FSE	9	7 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE	7.1.1 7.3.1	Campobasso, Isernia e Termoli Campobasso, Isernia e Termoli	€ 1.722.050,00
TOTALE					€ 18.956.966,00

I “Comuni Capofila” Campobasso e Termoli, rispettivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 07.12.2017 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 11.12.2017, hanno provveduto a:

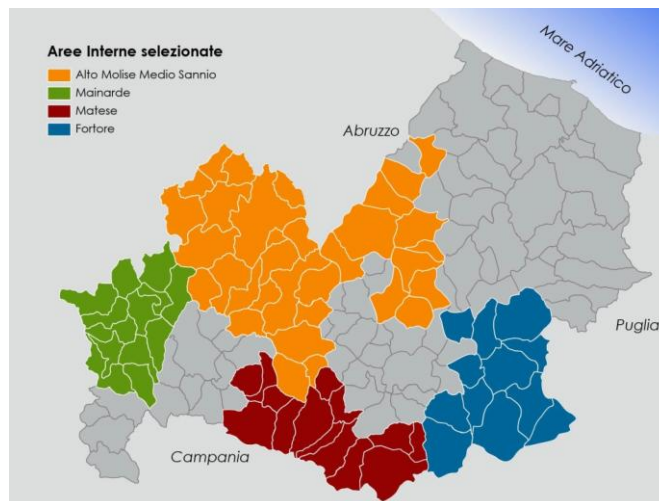
- ✓ prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 19/09/2017, ad adottare, per l'effetto, lo schema di Convenzione per la delega di funzioni e dare mandato al responsabile dell'Ufficio Autorità Urbana a procedere alla sottoscrizione della Convenzione;
- ✓ approvare il “Sistema di Gestione e di Controllo” dell'Autorità Urbana;
- ✓ approvare il Cronoprogramma di spesa degli interventi.

Per “Comuni Capofila” di Isernia, è in corso di predisposizione la Deliberazione di Giunta Comunale che, con il medesimo tenore, dovrebbe essere approvata nel corso del corrente mese.

L'analisi svolta nel documento sul contributo delle AU al target output e finanziario al 2018 assume come elemento fondante il cronoprogramma di spesa degli interventi, non tacendosi, tuttavia, la necessità di presidiare in maniera stringente i tempi previsti, in quanto anche lievi ritardi rischiano di compromettere l'utilità degli impegni presi.

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

In conformità a quanto previsto nell'Accordo di partenariato, l'attuazione operativa delle strategie per le aree SNAI è avvenuta in primo luogo con l'individuazione delle aree nelle quali concentrare l'intervento e con l'inserimento delle stesse nella programmazione dei Fondi SIE: prima area pilota *Matese* e seconda area pilota *Fortore*³. Sono state inoltre selezionate 2 aree progetto ulteriori: *Alto Medio Sannio* e *Mainarde*.



Successivamente, si è attivato un percorso per la definizione delle strategie d'area e la realizzazione degli interventi da parte delle Autorità di Gestione dei programmi per quanto riguarda i Fondi SIE, nell'ambito del meccanismo attuativo dell'Accordo di Programma Quadro, che coprirà anche gli interventi realizzati con altre fonti finanziarie. In particolare, il percorso che porta alla stipula dell'APQ per le 2 aree pilota si trova oggi in differenti stadi di avanzamento.

³ Delibera di Giunta Regionale n. 140 del 26/03/2015. Oggetto: "Strategia Nazionale Aree Interne" SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico Snai. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi.

Per l'Area "Matese", con nota del 6 luglio 2017 (DPCOE-0002484-P-06/0/2017), il Comitato Tecnico Aree Interne ha comunicato l'avvenuta approvazione della Strategia d'Area Matese e ha contestualmente richiesto la condivisione di tale Strategia da parte della Regione Molise, intervenuta con DGR n. 282 del 21.07.2017. Attualmente sono ancora in corso le interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per pervenire alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro (APQ). Si sta, infatti, provvedendo, a redigere le schede intervento da allegare all'APQ in cui specificare, tra l'altro, le tipologie di spesa, il cronoprogramma delle attività e quello finanziario. A seguito dell'approvazione della strategia, secondo quanto riportato per le vie brevi, gli interventi finanziati con le risorse del POR FESR - FSE possono essere avviati anche prima della stipula dell'APQ. Tale circostanza potrà indubbiamente contribuire a rendere più celere la certificazione della spesa.

Per l'area pilota "Fortore" sulla base di una prima bozza di strategia condivisa dal Comitato Nazionale Aree Interne, si è dato avvio alla fase di incontro con il territorio e con i suoi rappresentanti. Grazie ai contributi emersi durante tale fase, è stato elaborato il Preliminare di strategia, successivamente approvato con nota del DPC Comitato Tecnico Aree Interne del 09.08.2017. Il contributo dell'area agli indicatori del PF risente, evidentemente, dello stato di predisposizione della Strategia, che dovrebbe essere approvata entro i primi mesi del 2018. Anche in questo caso, come già evidenziato in precedenza in relazione al Matese, a seguito dell'approvazione della strategia nella sua versione definitiva, secondo quanto condiviso per le vie brevi, gli interventi finanziati con le risorse del POR FESR- FSE potrebbero essere avviati anche prima della stipula dell'APQ.

Occorre evidenziare che con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), relativamente agli interventi a favore dello sviluppo delle Aree Interne, sono state incrementate le risorse nazionali, provenienti dal Fondo di rotazione, per un importo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021, per un totale di 91,18 milioni.

Di conseguenza anche le altre 2 aree progetto *Alto Medio Sannio e Mainarde* potrebbero usufruire delle risorse nazionali. Nel frattempo sono già stati attivati i primi incontri sul territorio, al fine di pervenire all'avvio della definizione delle rispettive strategia d'area.

Dotazione finanziaria aree SNAI

FONDO	OT	ASSE PRIORITARIO	TOTALE RISORSE
FESR	2	2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	€ 946.030,00
FESR	3	3 PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	€ 2.958.426,00
FESR	4	4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	€ 3.280.897,00
FESR	6	5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	€ 3.967.127,00
FSE	8	6 PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI	€ 1.192.302,00
FSE	9	7 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE	€ 1.192.302,00
TOTALE			€ 13.537.084,00

Strategie Territoriali aree interne non appartenenti alla Snai

Le aree interne NON appartenenti alla SNAI sono costituite dal territorio regionale non interessato da SNAI né da Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile.

Con la riprogrammazione del POR FESR FSE 2014-2020, cui si rinvia, la Regione Molise ha meglio chiarito di voler intervenire in questo territorio mediante Investimento Territoriale Integrato (ITI), al pari di quanto già previsto per le aree SNAI e per le aree urbane. L'estensione di cui trattasi, riguardante i medesimi policy fields già programmati per le altre aree territoriali, ha convogliato sull'ITI – strumento normato dalla Regolamentazione Comunitaria - e sulle Strategie Territoriali ad esso sottese, l'ampio plafond di risorse precedentemente appostato su generiche “*procedure negoziali di selezione delle operazioni*”.

Dotazione finanziaria aree interne non appartenenti alla SNAI

FONDO	OT	ASSE PRIORITARIO	TOTALE RISORSE
FESR	2	2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	1.003.970
FESR	3	3 PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	3.388.084
FESR	4	4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	3.873.505
FESR	6	5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	3.570.627
FSE	8	6 PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI	1.265.326
FSE	9	7 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE	1.265.326
TOTALE			14.366.838

Al fine di attivare le risorse sopra esposte, è allo studio una ipotesi di aggregazione e perimetrazione delle aree interessate che, in ragione di criteri di prossimità, di concentrazione demografica, di comune esperienza di associazionismo e, soprattutto, di condivisione di asset di sviluppo, considera 9 ITI aggiuntivi (rispetto ai preesistenti 7, 3 per le aree urbane e 4 per le aree interne SNAI).

Questa ipotesi costituisce, al momento, la base per avviare una prima, si auspica rapida, concertazione partenariale per l'avvio della costruzione delle relative strategie territoriali.

Pur confidando in una forte accelerazione della *road map*, l'ancora immaturo avanzamento della riflessione congiunta con i territori suggerisce, prudenzialmente, di non preventivare, all'interno della presente relazione, scenari di concorso al conseguimento dei target intermedi di efficacia per i territori interni non SNAI.

Nondimeno, al fine di informare correttamente la formazione di opinioni circa la scelta dell'AdG di attivare il ricorso all'ITI, in sostituzione degli Avvisi pubblici indifferenziati per aree, annunciati, quali procedure di accesso al sostegno finanziario, nella versione di settembre 2017 del presente Rapporto finale, appare necessario ed opportuno rimarcare che:

1. la scelta programmatica di procedere mediante strategie territoriali, già nelle “intenzioni” del Programmatore, risultava, nella versione antecedente alla riprogrammazione, soltanto “non correttamente” tradotta in dispositivi contemplati dalla regolamentazione, per quel che attiene al pertinente strumento da utilizzare;
2. la dilatazione dei tempi di entrata a regime della progettazione territoriale ricompresa in ITI risulta, almeno in parte, compensata dalla contrazione dovuta alla eliminazione dei tempi tecnici di vigenza degli Avvisi ed alla compressione delle attività di selezione delle operazioni, che, nel nuovo quadro procedurale, interverranno attraverso una concertazione spinta fino all'individuazione puntuale degli interventi e con un presidio dei criteri di selezione da parte dell'AdG focalizzato sugli interventi così proposti.

FESR 2014-2020

ASSE 1 - OT 1
RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO E
INNOVAZIONE

ASSE 2 - OT 2
MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
E COMUNICAZIONE, NONCHÈ
L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE
MEDESIME

ASSE 3 - OT 3
PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL
SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE
DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA

ASSE 4 - OT 4
SOSTENERE LA TRANSIZIONE
VERSO UN'ECONOMIA A BASSE
EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I
SETTORI

ASSE 5 - OT 6
TUTELARE L'AMBIENTE E
PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE
DELLE RISORSE

ASSE 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Dotazione complessiva dell'Asse: € 19.298.218,00

Informazioni preliminari rilevanti

A supporto dell'attuazione dell'intero Asse, nel quadro delle attività di implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente del Molise (S3), è stata avviata tramite Sviluppo Italia Molise, nel mese di **agosto 2017**, una **raccolta qualificata di informazioni** (manifestazioni di interesse) rivolta alle imprese con le seguenti finalità:

1. caratterizzare gli scenari di sviluppo più significativi della Ricerca e Innovazione che interessano il Molise;
2. censire progetti di investimento e il loro grado di definizione;
3. far emergere il fabbisogno di aggregazione tra le imprese e tra queste e il mondo della ricerca.

Le manifestazioni di interesse dovevano riguardare iniziative imprenditoriali, da localizzare in Molise, finalizzate alla realizzazione di programmi di innovazione con particolare riferimento allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi, da realizzare in collaborazione con gli attori, pubblici e privati, del mondo della ricerca.

Le manifestazioni di interesse ad investire in Molise con progetti di innovazione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale dovevano pervenire entro il 30 settembre 2017, data prorogata al 31.10.2017.

La pubblicazione dell'invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportavano, da parte della Regione Molise, e/o di Sviluppo Italia Molise nei confronti delle imprese che avrebbero manifestato interesse, alcun obbligo di ammissione a procedure, di avvio di trattative, e/o di qualsivoglia altra natura.

Le manifestazioni di interesse pervenute risultano essere 20 di cui 7 in linea con il driver di sviluppo *Ambiente*, 7 con quello della *Creatività* e 6 con quello del *Benessere*. In particolare, in relazione agli ambiti prioritari fissati nella S3, 11 manifestazioni afferiscono ad Innovazione nel sistema ICT, 3 al Sistema agroalimentare, 3 a Scienze della vita e 3 ad Industrie culturali, turistiche e creative. La presentazione di tali manifestazioni ha consentito di delineare il profilo del potenziale investitore che, secondo l'analisi svolta da Sviluppo Italia Molise, sarebbe una piccola impresa, operante prevalentemente nell'ambito ICT, che collabora con istituti universitari (con particolare riferimento all'Unimol) per progetti di ricerca includenti la fase di industrializzazione dei risultati. Le schede inviate e il volume degli investimenti preventivati confermano un interesse delle aziende verso il Molise, quale meta per progetti di R&S da sviluppare. In tale contesto, le riconoscibili proposte da parte di soggetti che già operano o hanno contatti consolidati con aziende localizzate nei confini regionali, costituiscono un indice di fidelizzazione che lascerebbe ben sperare in prospettiva potenziale.

A valle di tale attività è prevista la pubblicazione, entro il primo trimestre 2018, di avvisi che sono in fase di predisposizione, per le azioni 1.1.1 e 1.2.2.

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018.

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono un sostegno	16
O	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	5
F	Spesa certificata	€ 3.839.475,00

2. Indicatori di output

Nella tabella che segue, gli indicatori di output vengono associati alle priorità di investimento alle quali risultano correlati.

Indicatore di output	Priorità di investimento
Numero di imprese che ricevono un sostegno	1b <i>Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</i>
Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	

Secondo quanto esplicitato al punto elenco 1 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, l’analisi è di seguito condotta con riferimento alle sole azioni 1.1.1 e 1.3.1, assunte nella versione del POR antecedente alla riprogrammazione quali semplici basi di calcolo ai fini del soddisfacimento del requisito di incidenza disposto dall’art. 5 Regolamento 215/2014, riguardante la determinazione del quadro di efficacia demandata ad un ammontare di risorse che vadano *oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità*.

Azione 1.1.1

Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Indicatore: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		5

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). A valle delle manifestazioni di interesse di cui sopra, si prevede di pubblicare un Avviso nel primo trimestre dell'anno, per un importo di circa **3.000.000,00**.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La valorizzazione dell'indicatore di output è subordinata al provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento. Ipotizzando una tempistica simile a quella prevista dall'Avviso Hi-Tech (azione 1.3.1), a cui si rimanda, e prevedendo, nell'ipotesi di assorbimento delle risorse, un contributo medio (conformemente a quanto indicato nel documento metodologico per il calcolo degli output attesi) pari a circa € 290.000,00, il target output 2018 risulta raggiungibile. Infatti, suddividendo l'importo messo a bando per un contributo medio di € 290.000,00, il numero di imprese conseguibile risulta essere pari a circa 10.

Azione 1.3.1

Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca

Indicatore: Numero di imprese che ricevono un sostegno

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		16

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedura attivata (D.D n. 21 del 06/04/2017). In data 07 Aprile 2017 è stato pubblicato l'Avviso a sportello HI-TECH con chiusura prevista al 31 Dicembre 2017. Le risorse messe in campo sono pari ad € 2.000.000,00. Il cronoprogramma di attuazione è il seguente.

Avviso HI-Tech	2017									2018	2019
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.		
Data pubblicazione											
Apertura sportello											
Valutazione domanda (Sviluppo Italia)											
Provvedimento del Rup di ammissione a finanziamento											
Stipula disciplinare											

Avviso HI-Tech	2017									2018	2019
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.		
Richiesta dell'anticipazione											
Erogazione anticipazione											
Richiesta saldo											

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Analizzando la tempistica delle diverse fasi previste dall'Avviso ed esplicitate nel Gantt sopra riportato, si rileva quanto segue:

- Per la stipula del disciplinare (momento in cui, secondo l'interpretazione corrente, si realizza output) occorrono circa 122 gg dall'apertura dello sportello (08/05/2017) e circa 152 gg. dalla pubblicazione.
- Il termine massimo per la stipula dei primi disciplinari relativi alle domande presentate all'08/05/2017 è circa metà settembre 2017.

Con Determina dirigenziale n.3806 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema di "Disciplinare degli Obblighi" che regola i tempi e le modalità di erogazione delle agevolazioni, unitamente alla manualistica e modulistica di rendicontazione quali parti integranti e sostanziali dello stesso "Disciplinare". Con DGR n. 453 del 28.11.2017 è stato deliberato di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico High Tech Business - Azione 1.3.1.della somma complessiva di € 1.000.000,00; il termine massimo entro cui è possibile presentare le domande di agevolazione è stato fissato al 30/06/2018, salvo chiusura anticipata dello sportello a seguito di esaurimento delle risorse disponibili. Tale incremento potrà ulteriormente contribuire al raggiungimento del target.

Nel corso del 2017 sono state ammesse a finanziamento n. 23 imprese che assorbono risorse per un importo pari ad € 1.675.746,55. I disciplinari firmati al 2017 sono 18. Sono in corso le attività di valutazione per le richieste di finanziamento pervenute e, considerate quelle che perverranno fino alla data di chiusura dello sportello, si presume, nel corso del 2018, l'assorbimento totale delle risorse residue pari ad € 1.324.253,45. Il target di output sarà, pertanto, prevedibilmente conseguito.

Ad esito dell'analisi condotta sulle sole due azioni assunte come base di calcolo, entrambi i target intermedi fissati per gli indicatori di output inseriti nel Quadro di efficacia appaiono conseguibili; ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento dei suddetti target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni della citata priorità di investimento 1b, i cui livelli di avanzamento sono di seguito esposti, al successivo paragrafo "Indicatore finanziario".

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore

finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore da comparare al target.

Azione 1.1.1 *Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione): Si prevede di pubblicare, a valle delle manifestazioni di interesse, l'Avviso entro i primi mesi del 2018 per un importo di circa 3.000.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti le ipotesi di tempistica analoghe all'Avviso Hi-Tech a cui si rimanda, la spesa certificabile è riferita alle anticipazioni in misura massima pari al 40% (Regolamento 1303/2013 art. 131) ed è quindi quantificabile, mediante semplice applicazione di incidenza percentuale, in circa € 1.200.000,00.

Poiché l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria o polizza assicurativa, sorge, legata a tale prescrizione particolarmente incidente per le imprese di prima costituzione, una sostanziale complicazione, che consiglia di applicare alle stime di spesa certificabile un primo correttivo al ribasso.

Un ulteriore correttivo al ribasso è legato all'alea determinata dal fatto che le prime richieste di anticipazione interverranno, verosimilmente, nell'ultima parte dell'anno, con notevole pressione sulle capacità di concludere l'iter di certificazione della spesa in tempo utile.

Per effetto combinato delle due criticità sopra segnalate, si ritiene di dover abbattere la previsione matematica sopra calcolata in 1,2 M€ per una quota non inferiore al 60%. In esito a questa operazione, l'importo previsionale da assumere per l'azione di che trattasi risulta essere pari a circa € 480.000,00.

Azione 1.2.1 *Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione.*

Procedura attivata. Con DGR n.721 del 23/12/2015 venivano affidate a Sviluppo Italia Molise S.p.A. (*società in house*) le attività inerenti all'azione in oggetto per un valore di € 500.000,00; successivamente, con DGR n.174 del 12/05/2017, è stato rinnovato l'affidamento per lo svolgimento fino al 31/05/2018 delle attività di cui all'Azione 1.2.1, conformemente e nel rispetto del progetto di massima presentato dalla stessa società *in house*, con un valore omnicomprendivo di euro 1.080.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata tra la Regione Molise e la società *in house*, le attività svolte verranno rendicontate in più step e comunque entro la data del 31/05/2018. Di conseguenza, l'intero importo, € 1.580.000,00, risulta certificabile entro il 31/12/2018. Si evidenzia, inoltre, che nella domanda di pagamento presentata a Luglio 2017 l'importo certificato con riferimento a tale azione è pari ad € 942.622,64.

Azione 1.2.2 *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3.*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). La decurtazione delle risorse prodotta dalla riprogrammazione su tale azione ha determinato una dotazione non sufficiente ad assicurare le ipotesi di conseguimento formulate, con riferimento al target finanziario, nel Rapporto finale datato settembre 2017. Esse, pertanto, vengono così modificate. Le strutture regionali responsabili dell'attuazione confermano che, con una dotazione finanziaria pari a 4,6 M€ (precedentemente essa era attestata a 6 M€), l'Avviso sarà pubblicato entro il primo trimestre dell'anno.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stante la natura degli interventi, riguardanti progetti complessi connessi con la S3, si ipotizza, in considerazione di una tempistica adeguata (7-8 mesi per il perfezionamento del provvedimento di concessione del finanziamento) di poter certificare al 2018 solo l'anticipo pari in misura massima al 40% delle risorse destinate all'azione (circa € 1.840.000,00). Tale importo viene ridotto prudenzialmente del 60%, in parte per le complicazioni riguardanti la necessità di assistere la ricezione di contributo della garanzia fideiussoria o polizza assicurativa prescritta a carico del beneficiario e per l'accavallarsi, nell'ultima parte dell'anno, di tutte le procedure connesse alla certificazione di tale spesa. L'importo è così calcolato in misura pari ad € 736.000,00.

Azione 1.3.1 *Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca*

Procedura attivata (D.D n. 21 del 06/04/2017). Il 07/04/2018 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico a sportello HI-TECH con chiusura dello stesso stabilita al 31/12/2017. Le risorse messe in campo sono pari ad € 2.000.000,00 aumentate di 1.000.000,00 con la suddetta DGR n. 453 del 28.11.2017.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). A seguito dell'espletamento delle procedure connesse all'Avviso Hi-Tech, alle richieste pervenute e a quelle che si ipotizza perverranno entro la chiusura dello sportello, che complessivamente, si stima possano assorbire per intero le risorse messe a bando, la previsione di spesa certificata al 2018 si attesta intorno ad € 1.197.354, 00. Tale importo scaturisce, secondo quanto riportato dalla struttura di attuazione, da:

- richieste di anticipazioni nella misura del 40% delle risorse messe in campo (art. 131 Regolamento 1303/2013) ridotte del 20% in ragione dei trend di accesso attualmente evidenziati dai beneficiari;
- cronoprogrammi di spesa forniti dalle imprese, che in alcuni casi comportano una chiusura dell'intervento nel corso del 2018.

Sulla base di tali calcoli, si stima, complessivamente, di certificare entro giugno € 421.869,00 ed € 775.486,00 entro dicembre 2018.




Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PF	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
€ 3.839.474,50	€ 3.263.553,33	1.1.1	€ 480.000,00
		1.2.1	€ 1.580.000,00
		1.2.2	€ 736.000,00
		1.3.1	€ 1.197.354,00
TOTALE			€ 3.993.354,00

Il target finanziario risulta, con l'assunzione delle ipotesi descritte, conseguibile.

4. Riepilogo Asse 1

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output				
2^ indicatore di output				

1^ indicatore di output: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

2^ indicatore di output: Numero di imprese che ricevono un sostegno

Legenda:

Raggiungimento del target:



Difficoltà nel raggiungimento del target:



Non raggiungimento del target:



ASSE 2 Agenda Digitale

Dotazione complessiva dell'Asse: € 11.649.109,00.

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2
F	Spesa certificata	€ 1.821.008,38

2.Indicatori di output

Nella tabella che segue, gli indicatori di output vengono associati alle priorità di investimento alle quali risultano correlati.

Indicatore di output	Priorità di investimento
Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2c <i>Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-governement, l'e-learning, l'e-culture, l'e-inclusion e l'e-health</i>

Azione 2.1.1. *Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)*

L'azione, con una dotazione finanziaria coincidente con il valore dell'Asse (11.649.110 €), è in corso di realizzazione attraverso le linee di intervento e la ripartizione economica di seguito riportate:

Linee di intervento	Importo (euro)	A regia regionale	A regia territoriale
1) Azioni per la semplificazione amministrativa	1.500.000	650.474	849.526
2) Open Data Molise	913.434	913.434	0
3) SUAP	800.000	800.000	0
4) Smart Cities and Communities	2.435.676	0	2.435.676
5) Agenda Digitale Salute	6.000.000	6.000.000	0
Totale	11.649.110	8.363.908	3.285.202

Indicatore: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		2

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure attivate (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Con riferimento alla linea di intervento n. 5, la DGR n. 288 del 22.06.2016 ha approvato il Piano Attuativo "Agenda Digitale per la Salute". Tale piano è composto dai seguenti interventi:

1. Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)-Molise
2. CUP e governo delle Liste di Attesa
3. Sistema informativo Ospedale Unico del Molise
4. Laboratorio Logico Unico (LLU) e Laboratorio Sangue
5. Registro tumori
6. Sistema Integrato di Telemedicina
7. Cartella Clinica Integrata
8. Case della salute e Ospedali di Comunità

Il valore complessivo degli interventi è pari ad € 9.500.000,00, con il concorso finanziario del FESR 2014-2020, per un importo pari ad € 6.000.000,00.

Con Determina del Direttore del I Dipartimento n.44 del 10.10.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico/economica "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico della Regione Molise con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale "SPID" e con i Sistemi di FSE sovra regionali", riferito al primo intervento del Piano Attuativo "Agenda Digitale per la Salute", del valore di € 700.000,00, da finanziare interamente con il FESR. L'acquisizione di tutte le soluzioni informatiche predette, propedeutiche all'utilizzo ottimale della piattaforma di FSE-Molise, è stata delegata alla società *in house* Molise Dati S.p.A. con l'approvazione delle relative convenzioni (DDG n. 252 del 07/12/2016 n.31 e n.32 del 02.03.2017).

Con la determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 340 del 01.8.2017, è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016) dell'intervento denominato "CUP Unico Regione Molise e governo delle liste d'attesa" e riferito al secondo intervento del Piano Attuativo "Agenda Digitale per la Salute". Le risorse a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 che concorreranno al finanziamento di tale intervento sono pari ad € 700.000,00. In particolare, l'intervento finanziato con Fondi POR-FESR 2014-2020 ha come obiettivo la fornitura, l'installazione, la configurazione, la messa in esercizio, il supporto al funzionamento e all'adeguamento evolutivo di una Piattaforma software di gestione delle prestazioni sanitarie. Il software sarà fornito in licenza d'uso illimitata di esclusiva proprietà della Regione Molise per le esigenze del sistema sanitario regionale complessivo. I tempi per la realizzazione delle predette attività si sono dilatati rispetto alla precedente previsione e la tempistica oggi ipotizzata risulta essere la seguente:

- ✓ Acquisizione Piattaforma Software – gennaio 2018 - maggio 2018
- ✓ Installazione e parametrizzazione: giugno - novembre 2018
- ✓ Start-up del sistema: dicembre 2018

✓ Rilascio e messa in esercizio del sistema: gennaio 2019

Con DGR n.625 del 28/12/2016, l'Amministrazione regionale ha attivato una cooperazione con la Camera di Commercio del Molise per la realizzazione di una piattaforma ICT in grado di razionalizzare ed omogeneizzare le procedure dello Sportello Unico Regionale (linea di intervento n. 3 - SUAP), per un importo di € 600.000,00 e per l'implementazione della banca dati Molise Open Data (linea di intervento n. 2 – Open Data), per un importo di € 200.000,00, basata su un'architettura complessiva idonea ad interconnettere dati di diversa natura e banche dati di diversa provenienza, in grado di organizzare e rendere aggregabili e fruibili le informazioni riguardanti le sole imprese. Sono ancora in corso le interlocuzioni tra Regione e Camera di Commercio per la predisposizione del Protocollo Esecutivo di realizzazione degli interventi.

In relazione alla già citata linea di intervento n. 2 (Open data), con DGR n.306 del 11.08.2017 è stato deliberato di realizzare l'intervento di evoluzione del Sistema Informativo MoSEM per la gestione e il monitoraggio degli investimenti pubblici al fine di renderlo aperto e interoperabile a utenti e sistemi esterni ed in modo che i dati da esso gestiti e prodotti possano confluire nella banca dati Molise Open Data. Per la realizzazione dell'intervento del valore di € 535.000,000 si è fatto ricorso all'affidamento *in house* (conformemente a quanto previsto dall'art.192 D. Lgs. 50/2016), stipulando apposita convenzione con la Molise Dati.

Per quanto riguarda **le aree Urbane**, l'azione finanziaria, per un importo complessivo pari a 1.335.202,00, gli interventi previsti nelle Strategie d'Area (approvate con delibera consiliare e trasmesse all'AdG) delle Aree Urbane di Campobasso e di Isernia. Per l'AU Campobasso gli interventi sono i seguenti:

- a) adeguamento dei sistemi informativi comunali alle specifiche tecniche del progetto dell'**Anagrafe nazionale** della popolazione residente (linea di intervento n. 1). Tale opzione, dettata dalla conformità al POR pre-riprogrammazione, dovrà ritenersi suscettibile di revisione in coerenza all'ampliamento definito nella versione riprogrammata del POR, che, in conseguenza alle evoluzioni intervenute a livello nazionale, ha rideterminato gli interventi di adeguamento finanziabili in tutti quelli utili a garantire l'accesso alla piattaforma Italia Login, non solo, dunque, ANPR - Anagrafe nazionale della popolazione residente, ma anche SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale e Nodo Pagamenti (PAGOPA), SIOPE+. L'ammontare di risorse assegnato è pari a € 149.526,00;
- b) Smart cities and communities (linea di intervento n. 4): applicazione di soluzioni "intelligenti" per il territorio e la sua società. L'ammontare di risorse assegnato è pari a € 900.025,00

Per l'AU di Isernia è previsto solo l'intervento *Smart cities and communities* per un importo pari € 285.651,00.

Per l'area pilota SNAI - Matese le risorse da attivare ammontano a circa € 189.000,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento *G.1 MateseMap il sistema informativo territoriale a supporto della gestione del territorio per la realizzazione del catasto delle infrastrutture per i 14 Comuni Area Matese*. E' in corso di predisposizione la scheda intervento da allegare all'APQ che definirà il cronoprogramma delle attività e il cronoprogramma finanziario.

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Oltre a quelle già attivate, nell'ambito del Piano Attuativo "Agenda Digitale per la Salute" (linea di intervento n. 5), si presume di attivare i seguenti interventi nel corso del 1° trimestre 2018.

1. **Laboratorio Logico Unico (LLU) e Laboratorio Sangue** per un importo di € 700.000,00 consiste in un modello organizzativo di architettura informatica per la gestione della diagnostica dei laboratori di analisi. Si tratta di un laboratorio virtuale unico in grado di integrare in un'unica piattaforma informatica più strutture di produzione, organizzate e specializzate, afferenti ad una determinata area territoriale.
2. **Registro tumori**, per un importo di € 200.000,00. Volto al raggiungimento della piena funzionalità dei Registri Tumori, Mesoteliomi e Cause Morte, sia per le attività di data entry che per quelle di elaborazione e analisi dei dati raccolti, si attua attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica unitaria per la gestione dei Registri, composta da vari moduli e completamente integrata con i sistemi informativi che gestiscono le fonti informative primarie.
3. **Cartella Clinica Integrata**, per un importo di € 250.000,00, si attuerà attraverso un sistema informatizzato che rappresenterà la principale fonte informativa utile per l'identificazione, l'analisi, la gestione, la prevenzione e riduzione dell'errore in ambito sanitario.

Per gli ultimi 2 interventi si prevede che entro il 31/03/2018 venga approvato il progetto esecutivo e si provveda ad avviare la gara attraverso il Mercato Elettronico della P.A. (MePA). Entro la metà di maggio si prevede di aggiudicare la gara ed entro settembre di realizzare l'intervento.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'indicatore di output al 2018 *Realizzazione di applicativi e sistemi informativi* si prevede raggiungibile, sulla base degli interventi messi in campo e sopra descritti ed in considerazione che i target degli indicatori di output possono essere conteggiati (e quindi verificati ai fini del PF) anche per operazioni in corso di attuazione, ma non ancora del tutto concluse nelle componenti che conducono a realizzazioni (cfr. paragrafo "Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale").

Per le aree urbane si prevede, prudenzialmente ed a seguito della stipula della Convenzione tra Regione Molise ed Area Urbana per la delega delle funzioni, che le attività potranno essere avviate ad inizio del 2018.

Per le aree interne – Area pilota *Matese*. Come esplicitato nella parte introduttiva (cfr. par. II POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020: Piano finanziario e strategie territoriali) l'intervento potrebbe essere avviato anche prima della stipula dell'APQ.

In assenza di cronoprogrammazione puntuale, non appare opportuno formulare ipotesi di conseguimento, tuttavia, entrambe le strategie potranno contribuire alla produzione di output, secondo quanto consentito dalla sopra richiamata metodologia di conteggio.

3. Indicatore finanziario

Procedure attivate (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Alle procedure sopra elencate con riferimento agli indicatori di output (cui si rinvia), si aggiungono le seguenti, che, pur non producendo verosimilmente output nel 2018, concorreranno al conseguimento del pertinente target di spesa.

Attraverso un progetto di raccordo unico e complementare a quanto già si sta realizzando nell'ambito delle due linee di intervento Open Data (linea di intervento 2) e SUAP (linea di intervento 3), è prevista l'attivazione, nel corso del 2018, di 2 interventi del valore, rispettivamente, di € 176.634,00 (Open Data) e di € 200.000,00 (SUAP).

Ipotesi di conseguimento (a cura a cura del Valutatore). Per l'intervento *Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)-Molise*, nel corso del 2017 si è provveduto a liquidare un importo pari ad € 229.400,00. Sulla base degli impegni di spesa assunti per il 2018 sarà liquidato un importo pari ad € 317.393,00. Di conseguenza è ipotizzabile la certificazione di un importo complessivo pari ad € 546.793,00.

Sempre con riferimento al Piano Attuativo "Agenda Digitale per la Salute", si prevede che gli interventi *Registro tumori* (200.000,00€) e *Cartella Clinica Integrata* (€ 250.000,00), che saranno attivati nel primo trimestre del 2018, potranno concludersi entro settembre 2018, con liquidazione delle somme dovute entro ottobre 2018. Di conseguenza è ipotizzabile certificarne l'intero importo.

Per l'intervento Laboratorio Logico Unico (LLU) e Laboratorio Sangue, il referente della struttura di attuazione preposta ha ipotizzato la suddivisione dell'intervento per sub progetti con la possibilità di certificare un importo pari ad € 100.000,00.

Per l'intervento Open data pubblico (DGR 306/2017) secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con la società *in house* Molise Dati, la copertura finanziaria si articola nel seguente modo: 2017 € 161.040,00; 2018 € 134.200,00; 2019 € 134.200,00; 2020 € 107.360,00. Con Determinazione Dirigenziale n.6029 del 05-12-2017, si è provveduto ad impegnare tali somme per il triennio 2017-2019. Di conseguenza è ragionevole presumere la certificazione di un importo pari ad € 295.240,00.

Con riferimento ai due interventi Open Data e SUAP associato, per i quali l'amministrazione regionale ha attivato una cooperazione "pubblico-pubblico" con la Camera di Commercio del Molise (DGR n. 625 del 28/12/2016), le strutture regionali deputate all'attuazione prevedono la possibilità di certificare spese per un importo pari al 20% della dotazione per l'azione Open Data e al 15% della dotazione per l'intervento SUAP, rispettivamente € 40.000,00 ed € 90.000,00. Analogamente ed in parallelo, si presume che l'intervento di raccordo unico strettamente collegato all'intervento Open data conseguirà una spesa certificata pari ad € 35.327,00 (20% della dotazione dell'azione). Per l'intervento interconnesso al SUAP associato, la spesa certificabile è quantificata in € 115.000,00.

Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa e che costituirà anche un vincolo per l'area stessa, si attesta su complessivi € 294.000,00 (€ 231.000,00 per semplificazione amministrativa e smart cities nell'area di Campobasso e € 63.000,00 per smart cities nell'area di Isernia).

Per l'area *SNAI – Matese*, in riferimento alla scheda di intervento *G.1 MateseMap il sistema informativo territoriale a supporto della gestione del territorio per la realizzazione del catasto delle infrastrutture per i 14 Comuni Area Matese* si ipotizza che l'importo certificabile per tale intervento possa essere rappresentato da una quota pari ad € 29.690,00 ottenuta applicando al target di spesa certificabile al 2018 la percentuale del valore dell'operazione sull'asse.



Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post ri-programmazione)	85% del Target PF	Azioni	Interventi	Ipotesi di concorso finanziario
€ 1.821.008,38	€ 1.547.857,12	2.1.1	Fascicolo Sanitario	€ 546.793,00
			Registro tumori e Cartella Clinica Integrata	€ 450.000,00
			LLU e Laboratorio Sangue	€ 100.000,00
			Sportello Unico Regionale e Molise Open Data	€ 130.000,00
			Progetto di raccordo unico Opendata-SUAP	€ 150.327,00
			Open data pubblico – Mosem	€ 295.240,00
			Strategie Aree urbane	€ 294.000,00
			Strategie Aree interne	€ 29.690,00
TOTALE				€ 1.996.050,00

Il target finanziario risulta, con l'assunzione delle ipotesi descritte, conseguibile.

4. Riepilogo Asse 2

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata			
Indicatore di output			

Indicatore di output: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

ASSE 3 Competitività del sistema produttivo

Dotazione complessiva dell'Asse: € 36.829.308,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	102
F	Spesa certificata	€ 7.793.909,38

2. Indicatori di output

Indicatore di output	Priorità di investimento
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	3.c <i>Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi</i>
	3.b <i>Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione</i>

Secondo quanto esplicitato al punto elenco 1 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, l'analisi è di seguito condotta con riferimento alla sola azioni 3.1.1, assunta nella versione del POR antecedente alla riprogrammazione quale semplice base di calcolo ai fini del soddisfacimento del requisito di incidenza disposto dall'art. 5 Regolamento 215/2014, riguardante la determinazione del quadro di efficacia demandata ad un ammontare di risorse che vadano *oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità*.

Azione 3.1.1

Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Indicatore: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		102

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedura attivata (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Con DD n. 62 del 29/09/2017 è stato approvato un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali. Le risorse messe in campo sono pari ad € 14.000.000,00 e le domande dovevano pervenire entro il 17/11/2017, termine successivamente prorogato al 05.12.2017 (DD n.78 del 15.11.2017).

I piani di impresa, afferenti agli ambiti prioritari di specializzazione stabiliti dalla RIS3 Molise, avranno ad oggetto la realizzazione dei programmi di investimento per un importo complessivo di spesa ammissibile non inferiore ad Euro 20.000,00. Il contributo massimo concedibile per ogni singola istanza non sarà in ogni caso superiore ad euro 1.000.000,00.

La dotazione dell'avviso è suddivisa nel modo seguente:

Tipologia di impresa	Territorio Area di crisi complessa	Restante territorio regionale	TOTALE
Imprese esistenti	7.000.000	3.000.000	10.000.000
Nuove imprese	3.000.000	1.000.000	4.000.000
TOTALE	10.000.000	4.000.000	14.000.000

La selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa a graduatoria. La valutazione di merito è divisa in due fasi. La prima fase di valutazione di merito sarà conclusa entro 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Le imprese collocate in posizione utile in base alle risorse disponibili saranno chiamate a presentare tutta la documentazione. Su tale documentazione, oltre che sul progetto di impresa, si effettuerà la seconda fase di valutazione di merito che sarà completata al massimo entro 60 giorni dall'invio dei documenti da parte di ciascun candidato. I soggetti ritenuti ammissibili e finanziabili a seguito della seconda fase di valutazione di merito otterranno la concessione delle agevolazioni.

Procedura in corso di attivazione (fonte AdG). *Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali*, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019⁴.

La norma istitutiva prevede che la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del Credito d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali, limitatamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, sia posta a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel PON "Imprese e competitività" 2014-2020 e nei programmi operativi relativi al FESR 2014-2020 delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna ed Abruzzo.

Il MiSE DGIAI, Autorità di gestione del PON "Imprese e competitività" 2014-2020 – in quanto responsabile della selezione, gestione e controllo degli interventi cofinanziati dal PON – è individuato quale Organismo Intermedio del POR FESR, previa delega e stanziamento delle risorse (che per la

⁴ Articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente modificato dall'articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.

Regione Molise si attestano intorno ad € 8.500.000,00), al fine di assicurare una gestione coordinata dello strumento.

Le imprese beneficiarie dell'agevolazione possono utilizzare esclusivamente il credito di imposta maturato, relativo ad investimenti già realizzati, in compensazione. Ai sensi dell'art. 65, par. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, non possono essere finanziati con le risorse del Programma, gli investimenti portati materialmente a termine o completamente attuati prima che sia stata presentata dal contribuente la comunicazione per la fruizione del credito d'imposta.

I progetti di investimento, che soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dal provvedimento regionale recante la disciplina riguardante le condizioni per l'utilizzo delle risorse del POR, sono sottoposti ad apposita istruttoria da parte dell'OI MiSE DGIAI. Al fine di garantire la coerenza con i criteri di selezione previsti dal POR, gli interventi dovranno, infatti, essere ricondotti agli ambiti tematici - coerenti con la strategia di specializzazione regionale - previsti nel modello di domanda.

Il regime attuativo contribuirà al raggiungimento dei target previsti dagli indicatori di output e di risultato previsti nel programma.

Ad oggi non risulta ancora attivata la procedura POR, per la quale si auspica una sostanziale accelerazione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per la prima procedura attivata con DGR n. 341/2017, considerando anche quanto rilevato per le vie brevi, in circa 7-8 mesi si dovrebbe pervenire alla concessione delle agevolazioni (fase che valorizza l'indicatore). Stante la dotazione elevata dell'Avviso (€ 14.000.000,00) ed il suo appeal stimato, è, pertanto, verosimile che nel corso del 2018 con un contributo medio pari a 150.000,00 si concedano sovvenzioni almeno a 90 imprese.

Il credito d'imposta contribuirà ad alimentare l'indicatore di output nel seguente modo. Ipotizzando un contributo medio di € 80.000,00 e con un assorbimento di risorse, negli anni 2016, 2017 e 2018, pari a circa 6.000.000,00 si potrebbero finanziare 75 imprese. In conclusione, l'indicatore di output si ipotizza conseguibile.

Ad esito dell'analisi condotta sulla sola azione assunta come base di calcolo, il target intermedio fissato per l'indicatore di output inserito nel Quadro di efficacia appare conseguibile; ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento del suddetto target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni delle citate priorità di investimento 3b e 3c, i cui livelli di avanzamento sono di seguito esposti, al successivo paragrafo "Indicatore finanziario".

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore conseguito da comparare al target.

Azione 3.1.1 *Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*

Procedura attivata (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Come sopra esposto con DD n. 62 del 29/09/2017 è stato approvato un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali, con dotazione finanziaria pari a € 14.000.000,00. Il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURM in data 02.10.2017.

Procedura in corso di attivazione (fonte AdG). *Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali*, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'Avviso per il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" già analizzato potrà produrre, in ipotesi di pieno assorbimento, spesa certificabile relativamente alle sole anticipazioni in misura massima pari al 40% (ossia 5,6 milioni di euro).

Anche a seguito di quanto appreso nel corso dei frequenti contatti con la struttura deputata all'attuazione, l'importo dell'anticipazione sopra indicato deve essere prudenzialmente ridotto di circa il 20% con importo certificabile nel 2018 pari ad € 4.500.000,00. Si prevede una diversa modulazione delle richieste di anticipazione a seconda della tipologia di impresa richiedente (Impresa esistente o nuova impresa). Pervenendo alla stipula dei disciplinari entro Aprile 2018, sarà possibile ipotizzare entro giugno la certificazione di € 1.600.000,00 per anticipazioni erogate alle sole imprese esistenti, mentre entro fine anno sarà possibile erogare anticipazioni per il residuo (€ 2.900.000,00 sia alle imprese esistenti sia a quelle di nuova costituzione).

Per il credito d'imposta si stima, in considerazione della necessaria coerenza ai criteri di selezione del POR ed alla RIS3 regionale, che, fino al 31/12/2018, si possano certificare circa € 3.595.939. Tale importo scaturisce ipotizzando di applicare una percentuale del 60% all'ammontare, comunicato dal MISE, di risorse autorizzate per la fruizione del credito di imposta per gli anni 2016 e 2017 da parte delle imprese molisane (€ 5.993.232,00).

Azione 3.2.1. *Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.*

Procedure in corso di attivazione. L'azione è legata alla definizione delle strategie Aree Urbane (Organismo intermedio) ed alla strategia regionale delle Aree Interne.

Per le *aree urbane* l'iter procedurale esposto nella parte introduttiva della presente Relazione segnala come, a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, l'AU dovrà rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 con la conseguenza che in breve tempo saranno attivati gli avvisi per le aree di Isernia e Termoli.

Per le *Aree SNAI – Area Pilota Matese*, le risorse da attivare con riferimento all'azione 3.2.1, pari a € 593.949,00, sono destinate a finanziare la scheda intervento *D.1 Archeologia Pubblica per la definizione di un piano di valorizzazione del sito archeologico di Altilia*. Con DGR n.496 si è provveduto ad approvare lo schema di accordo per la valorizzazione dell'area archeologica di Altilia-Sepino e del patrimonio culturale nell'area interna Matese. Si sta lavorando alla predisposizione dell'Avviso per le imprese che, indipendentemente dalla stipula dell'APQ e anche prima della redazione del Piano Strategico di valorizzazione del sito di Altilia, potrà essere pubblicato in breve tempo.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa, che vincolerà le AAUU, si attesta su complessivi € 320.000,00 (94.000,00 per l'area di Isernia e 226.000,00 per Termoli).

Per l'area SNAI – Matese, stimando un tempo medio di 7- 8 mesi per le procedure (avviso, valutazione, graduatoria e stipula del disciplinare) è ipotizzabile certificare solo l'anticipo del 40% pari ad € 237.200,00, ridotto prudenzialmente del 60% per le complicazioni riguardanti l'obbligo di presentazione, posto in capo al beneficiario, di idonea garanzia fideiussoria o polizza assicurativa e per la concentrazione, nell'ultima parte dell'anno, di tutte le procedure che compongono l'iter di produzione e certificazione della spesa. Di conseguenza, l'importo che si ipotizza certificabile è pari € 95.032,00.

Azione 3.3.1 *Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale).*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede di pubblicare un avviso nel 1° trimestre del 2018, per un importo di circa € 1.200.00,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Ipotizzando la tempistica più volte descritta e le considerazioni già più volte esplicitate, si potrebbe certificare l'anticipo del 40% pari quindi ad € 480.000,00 ridotto del 60% e quindi € 192.000,00

Azione 3.4.1. *Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi"]*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede di pubblicare un Avviso nel 1° trimestre del 2018, per l'intera dotazione pari ad € 4.236.040,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Ipotizzando la tempistica più volte descritta e le considerazioni già più volte esplicitate, si potrebbe certificare l'anticipo del 40% pari ad € 1.694.416,00 ridotto del 60% e quindi € 677.766,40.



Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PI	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
7.793.909,38	€ 6.624.822,97	3.1.1 Avviso	€ 4.500.000,00
		3.1.1. Credito di imposta	€ 3.595.939,00
		3.2.1 Aree urbane	€ 320.000,00
		3.2.1 Aree Interne	€ 95.032,00
		3.3.1	€ 192.000,00
		3.4.1	€ 667.776,00
TOTALE			€ 9.370.747,00

Il target finanziario risulta, con l'assunzione delle ipotesi descritte, conseguibile.

4 Riepilogo Asse 3

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata			
Indicatore di output			

Indicatore di output: Numero di imprese che ricevono una sovvenzione

ASSE 4 Energia sostenibile

Dotazione complessiva dell'Asse: € 20.121.188,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	15
O	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW 0,5
F	Spesa certificata	€ 4.289.152,30

2.Indicatori di output

Nella tabella che segue, gli indicatori di output vengono associati alle priorità di investimento alle quali risultano correlati.

Indicatore di output	Priorità di investimento
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	4b <i>Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese</i>
Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	4b <i>Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese</i>
	4c <i>Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa</i>

Secondo quanto esplicitato al punto elenco 1 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, l’analisi è di seguito condotta con riferimento alla sole azioni 4.1.1 e 4.2.1, assunte nella versione del POR antecedente alla riprogrammazione quali semplici basi di calcolo ai fini del soddisfacimento del requisito di incidenza disposto dall’art. 5 Regolamento 215/2014, riguardante la determinazione del quadro di efficacia demandata ad un ammontare di risorse che vadano *oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità*.

Azione 4.1.1

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza

Indicatore: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili

Totale target 2018
0,5 MW

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

L'azione risulta in larghissima misura destinata agli Investimenti Territoriali Integrati: soltanto per 2,8 M€ dei complessivi 10,7 circa è prevista, infatti, una gestione estranea a questo approccio. Essi, peraltro, costituiscono il “castelletto” da utilizzare in forma di strumento finanziario, al fine di soddisfare le conclusioni della pertinente Valutazione ex ante (predisposta ai sensi dell'art. 37 par. 2 Reg. 1303/2013, sottoposta a consultazione del CdS in forma scritta con procedura 2/2017, chiusa senza osservazioni in data 9/01/2018), fatte salve le eventuali, rilevanti, modifiche di scenario o di programmazione, che ne dovessero mettere in discussione la validità.

Per effetto di quanto esplicitato al punto elenco n. 2 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, quanto segue riforma sostanzialmente quanto allo stesso scopo riportato nella versione di settembre 2017 del Rapporto finale.

In applicazione di quanto argomentato al paragrafo “Strategie Territoriali aree interne non appartenenti alla Snai”, non si formulano, per tali territori, scenari di concorso al conseguimento dei target intermedi di efficacia.

Procedure in corso di attivazione.

Per le Aree *Urbane*, a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018, dovranno essere attivate le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia nei primi mesi del 2018.

In considerazione dei tempi di selezione delle operazioni, dei tempi tecnici per l'espletamento delle procedure di gara, nonché di quanto stabilito, nei documenti tecnici di riferimento, circa l'identificazione dei dati rilevanti per i Performance Framework, si prevede che la data effettiva di inizio dei lavori e/o di esecuzione delle forniture possa ricadere nel 2018, per una quota di interventi selezionati, equivalente, in termini di risorse finanziarie, al 50% dell'intero importo (0,72 M€) assegnato alle strategie urbane. Tale circostanza determina la concorrenza dei suddetti interventi alla quantificazione dell'output da confrontare al target intermedio di efficacia, nella misura determinata dalla metodologia di calcolo di cui si dirà in seguito.

Per le aree *SNAI – Area Pilota Matese*: le risorse da attivare, che ammontano a circa € 660.000,00, sono destinate a finanziare la scheda di intervento *G.2 Interventi per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile*. Si prevede che il cronoprogramma degli interventi si articolerà nel seguente modo:

- ✓ **I semestre 2018:** Pubblicazione dei bandi di gara
- ✓ **II semestre 2018:** Avvio degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento
- ✓ **I semestre 2019:** Entrata in funzione degli impianti

Con la suddetta tempistica, si stima anche per l'Area SNAI Matese, un concorso al conseguimento del target inserito nel Quadro di efficacia 2018 pari all'incidenza determinata dalla metodologia di calcolo applicata al 50% delle risorse assegnate.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto nella metodologia di quantificazione ex ante del target, l'importo complessivo pari al 50% di quello assegnato alle strategie urbane e di quello destinato alla strategia Matese, ossia 0,69 M€, determinerà, nella nuova ipotesi di ripartizione finanziaria acclusa alla proposta di riprogrammazione, secondo la quale i plafond dell'azione si distribuiranno pariteticamente tra le due differenti tipologie di intervento – efficientamento e fonti rinnovabili, ed al permanere dell'ipotesi di costo unitario pari a 2M€ per MW, un output pari a 0,17 MW, lontano dal target.

Ad esito dell'analisi condotta sulla sola azione assunta come base di calcolo, il target intermedio fissato per l'indicatore di output inserito nel Quadro di efficacia appare NON conseguibile. Poiché, però, al conseguimento del suddetto target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni delle citate priorità di investimento 4b e 4c, l'analisi sulla capacità di conseguimento potrà proseguire in quanto di seguito descritto con riferimento all'azione 4.2.1, afferente alla PI 4b.

Azione 4.2.1.

Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza

Indicatore: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili

Totale target 2018
0,5 MW

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. Si prevede di pubblicare un Avviso per la selezione di progetti entro il primo bimestre 2018, con un importo pari a circa 3.200.000,00 €.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto nella metodologia di quantificazione ex ante del target, l'importo complessivo assegnato all'Avviso determinerà, nell'ipotesi dell'incidenza assunta per la ripartizione delle risorse in favore della produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (60%), di un cofinanziamento privato anch'esso del 60%, ed al permanere dell'ipotesi di costo unitario pari a 2M€ per MW, un output pari a 2,38 MW. In altri termini, si rileva, stante il completo assorbimento nell'Avviso pubblico di cui trattasi, dell'intero plafond finanziario destinato all'Azione, la coincidenza dell'output generato a seguito dell'Avviso medesimo con quello preventivato per l'Azione. In ipotesi di pieno assorbimento delle risorse messe a bando, questa identità permarrà al 2018, in ragione dei tempi secondo i quali l'output maturerà, identificati, nei documenti tecnici relativi al sistema nazionale di monitoraggio (BDU 2014-2020), nella data di fine effettiva della fase di attribuzione del finanziamento, più puntualmente definita, secondo i dispositivi attuativi in uso, nella sottoscrizione dei disciplinari di obblighi correlati al perfezionamento dei provvedimenti di

concessione dei finanziamenti. Si stima che tale data possa cadere all'inizio del secondo semestre dell'anno 2018.

Ad esito dell'analisi condotta sull'azione assunta come base di calcolo (4.1.1 della PI 4c) e su quella (4.2.1) dell'altra PI (4b) interessata dall'indicatore, il target intermedio fissato per l'indicatore di output inserito nel Quadro di efficacia appare conseguibile. Tale giudizio permane anche in ipotesi di minore incidenza degli interventi di produzione di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili sul totale, in quanto il target sarebbe conseguito anche laddove la suddetta incidenza si attestasse al 10%, al di sotto del quale appare del tutto inverosimile pronosticarla.

Indicatore: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		15

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione: Come già annunciato sopra, si prevede di pubblicare un Avviso per la selezione di progetti entro il primo bimestre 2018, con un importo pari a circa 3.200.000,00 €.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La valorizzazione dell'indicatore di output, come sopra indicato, è subordinata al provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento e alla sottoscrizione del susseguente disciplinare di obblighi. Nell'ipotesi di totale assorbimento delle risorse, un contributo medio (conformemente a quanto indicato nel documento metodologico) pari a circa € 80.000,00, il target output 2018 risulta ampiamente raggiungibile. Infatti anche in questo caso, come per l'indicatore precedentemente esaminato, esso coinciderà con l'output totale atteso in esito all'intera azione, pari a 40.

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore conseguito da comparare al target.

Azione 4.1.1 *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza*

Procedure in corso di attivazione. Le procedure sono state già evidenziate con riferimento al target di output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle *Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 216.000,00.

Per l'intervento relativo all'*Area Pilota Matese*, le previsioni di spesa per il 2018 si attestano a circa 140.400 €.

Stante l'attuale stato di maturazione delle proposte riguardanti i territori non appartenenti alle aree sopra considerate, non si formulano ipotesi di stima circa la spesa certificabile con riferimento ad essi. Non si formulano altresì ipotesi circa l'ammontare non destinato ad ITI, che dovrà alimentare, nel rispetto delle conclusioni della VexA e fatte salve le eventuali, rilevanti, modifiche di scenario, la costituzione di strumenti finanziari dedicati.

Azione 4.2.1.

Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza

Procedura in corso di attivazione: Avviso pubblico per le imprese con dotazione finanziaria pari a circa 3,2 M€, entro il primo bimestre 2018.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Assumendo: (i) il pieno assorbimento delle risorse messe a bando; (ii) di poter certificare l'anticipazione del 40% per almeno il 50% degli interventi; (iii) di concludere tutti gli interventi entro il 31/12/2019 e di poter procedere al saldo del 60% per almeno il 10% dei progetti, la stima che qui si espone circa la spesa certificabile ammonta a circa 0,82 M€.

Azione 4.3.1 *Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. Saranno attivate nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia, per un importo almeno pari al 50% della dotazione finanziaria destinata all'azione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Una previsione attendibile di spesa certificabile si attesta su complessivi € 745.800,00.

Azione 4.4.1 *Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. Saranno nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli, per un importo almeno pari al 50% della dotazione finanziaria destinata all'azione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Una previsione attendibile di spesa certificabile si attesta su complessivi € 624.300,00.

Azione 4.4.2 *Sistemi di trasporto intelligenti*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. Saranno attivate nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli, per un importo almeno pari al 50% della dotazione finanziaria destinata all'azione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Una previsione attendibile di spesa certificabile si attesta su complessivi € 240.000,00.

Azione 4.4.3 *Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.*

Procedura in corso di attivazione: L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. Saranno attivate nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli, per un importo almeno pari al 50% della dotazione finanziaria destinata all'azione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Una previsione attendibile di spesa certificabile si attesta su complessivi € 150.000,00.

Azione 4.5.1 *Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione*

Procedura in corso di attivazione. Per le Aree Urbane, saranno attivate nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia, per un importo almeno pari al 70% della dotazione finanziaria destinata all'azione.

La previsione relativa all'*Area Pilota Matese* esposta nel Rapporto finale di settembre non è qui riproposta in quanto fatta convergere – afferente alla medesima scheda di intervento G.2 – nella analoga stima sopra esposta con riferimento all'Azione 4.1.1, in coerenza con la proposta di riprogrammazione presentata dall'Autorità di Gestione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore).







Per l'intervento sulle *Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa certificabile si attesta su complessivi € 119.800,00.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PF	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
€ 4.289.152,30	€ 3.645.779,46	4.1.1 Aree Urbane	€ 216.018,00
		4.1.1 Aree Interne	€ 140.410,00
		4.2.1	€ 820.000,00
		4.3.1	€ 745.798,00
		4.4.1	€ 624.297,00
		4.4.2	€ 240.000,00
		4.4.3	€ 150.000,00
		4.5.1	€ 119.800,00
TOTALE			€ 3.056.323,00

4. Riepilogo Asse 4

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output				
2^ indicatore di output				

1^ Indicatore di output: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili

2^ Indicatore di output: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

ASSE 5 Ambiente, Cultura e Turismo

Dotazione complessiva dell'Asse: € 13.767.130,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Superficie oggetto di intervento	1.000,00 mq
F	Spesa certificata	1.956.455,44

2.Indicatori di output

Nella tabella che segue, gli indicatori di output vengono associati alle priorità di investimento alle quali risultano correlati.

Indicatore di output	Priorità di investimento
Superficie oggetto di intervento	6c <i>Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale culturale</i>

Secondo quanto esplicitato al punto elenco 1 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, l’analisi è di seguito condotta con riferimento alla sole azioni 4.1.1 e 4.2.1, assunte nella versione del POR antecedente alla riprogrammazione quali semplici basi di calcolo ai fini del soddisfacimento del requisito di incidenza disposto dall’art. 5 Regolamento 215/2014, riguardante la determinazione del quadro di efficacia demandata ad un ammontare di risorse che vadano *oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità*.

Azione 5.2.1.

Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Indicatore: Superficie oggetto di intervento

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		1000 mq

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

L’azione risulta in totalmente destinata agli Investimenti Territoriali Integrati.

Per effetto di quanto esplicitato al punto elenco n. 2 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, quanto segue riforma sostanzialmente quanto allo stesso scopo riportato nella versione di settembre 2017 del Rapporto finale.

In applicazione di quanto argomentato al paragrafo “Strategie Territoriali aree interne non appartenenti alla Snai”, non si formulano, per tali territori, scenari di concorso al conseguimento dei target intermedi di efficacia.

Procedure in corso di attivazione. Per le *Aree Urbane*, a seguito della sottoscrizione dell’atto di delega ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018, dovranno essere attivate le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli.

In considerazione dei tempi di selezione delle operazioni, dei tempi tecnici per l’espletamento delle procedure di gara, nonché di quanto stabilito, nei documenti tecnici di riferimento, circa l’identificazione dei dati rilevanti per i Performance Framework, si prevede che la data effettiva di inizio dei lavori e/o di esecuzione delle forniture possa ricadere nel 2018, per una quota di interventi selezionati, equivalente, in termini di risorse finanziarie, al 40% dell’intero importo (2,8 M€) assegnato alle strategie urbane. Tale circostanza determina la concorrenza dei suddetti interventi alla quantificazione dell’output da confrontare al target intermedio di efficacia, nella misura determinata dalla metodologia di calcolo di cui si dirà in seguito.

Per le aree *SNAI – Area Pilota Matese*: le risorse da attivare ammontano a € 351.826,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento D.1 Archeologia Pubblica per la definizione di un piano di valorizzazione del sito archeologico di Altilia, retto da un accordo di valorizzazione tra Regione Molise, MIBACT e comuni interessati. La bozza di tale accordo è stata approvata dalla Regione con DGR n. 496/2017. Alla luce dei tempi previsti per l’affidamento e la realizzazione dello studio di valorizzazione, che costituirà poi la base per l’individuazione dei puntuali interventi, e dei tempi necessari all’affidamento dei lavori, è ipotizzabile che l’intervento contribuisca, entro il 2018, alla quantificazione dell’indicatore, per l’apporto quantificato secondo la pertinente metodologia di calcolo applicata a circa il 40% delle risorse assegnate.

Ulteriori risorse, pari a circa € 100.000,00, sono destinate a finanziare la scheda intervento A.4 Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse, il cui cronoprogramma risente della necessità di stipulare apposita convenzione con RFI. Il cronoprogramma precedentemente stabilito, pertanto, subisce uno slittamento sulla base del quale si prevede l’avvio delle attività nell’ultimo trimestre del 2018.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto nella metodologia di quantificazione ex ante del target, l’importo complessivo pari alla somma del 40% di quello assegnato alle strategie urbane e del 30% di quello conferito alla strategia Matese, ossia 1,26 M€, determinerà, al permanere dell’ipotesi di costo unitario pari a € 750 per Mq, un output pari a circa 1.690 Mq, superiore target.

Ad esito dell’analisi condotta sulla sola azione assunta come base di calcolo, il target intermedio fissato per l’indicatore di output inserito nel Quadro di efficacia appare conseguibile; ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento del suddetto target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni della citata priorità di investimento 6c, i cui livelli di avanzamento sono di seguito esposti, al successivo paragrafo “Indicatore finanziario”.

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore conseguito da comparare al target.

Azione 5.1.1 *Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo*

Procedure in corso di attivazione. La progettazione integrata sopra richiamata all'azione 5.2.1 è estesa, nel medesimo periodo e con tempi assolutamente coincidenti, essendo parte del medesimo processo di concertazione, anche alla presente azione 5.1.1, con un ammontare ulteriore di risorse, pari a circa 4,2 Meuro.

Per le *Aree Urbane*, saranno attivate nei primi mesi del 2018 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, per un importo almeno pari al 50% (1 M€) della dotazione finanziaria ad esse destinata (2 M€ circa).

Per le *Aree SNAI – Area Pilota Matese*: le risorse da attivare ammontano a € 232.994,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento *A.3 Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia e l'antica via del Tratturo*. Il cronoprogramma degli interventi inserito nella Strategia di Area si articolerà nel seguente modo:

- ✓ I Semestre 2018 Avvio delle attività di sistemazione e/o realizzazione infrastrutture e materiali, rilievo itinerari e realizzazione strumenti di supporto.
- ✓ Dal II Semestre 2018 Esercizio e gestione delle strutture e delle attività; rilascio/diffusione degli itinerari realizzati

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle *Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 405.600,00.

Per l'intervento *Aree SNAI – Matese*, le previsioni di spesa per il 2018 si attestano a circa 33.100,00 €.

Stante l'attuale stato di maturazione delle proposte riguardanti i territori non appartenenti alle aree sopra considerate, non si formulano ipotesi di stima circa la spesa certificabile con riferimento ad essi.

Azione 5.2.1. *Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*

Procedure in corso di attivazione. Le procedure sono quelle sopra dettagliate in riferimento all'indicatore di output.

Ipotesi di conseguimento (Per l'intervento sulle *Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 564.500,00.

Per l'intervento *Aree SNAI – Matese*, le previsioni di spesa per il 2018 si attestano a circa 64.200,00 €.

Stante l'attuale stato di maturazione delle proposte riguardanti i territori non appartenenti alle aree sopra considerate, non si formulano ipotesi di stima circa la spesa certificabile con riferimento ad essi.

Azione 5.3.1 *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni*

Procedure in corso di attivazione. Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega saranno attivate nel secondo trimestre dell'anno le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, per un importo complessivo pari a circa € 1.378.600.

Per le aree SNAI – Area Pilota Matese: le risorse da attivare ammontano a € 111.000,00 e concorrono a finanziare nell'ambito dell'azione 5.1.1 la scheda intervento *A.3 Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia e l'antica via del Tratturo* già descritta.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per le strategie territoriali da avviare, per le SNAI attualmente non sostenute da fondi nazionali e per l'area SNAI Fortore, il valutatore non ritiene di poter prevedere avanzamenti nella spesa certificabile al 2018.

Per l'intervento sulle *Aree urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 275.700,00.





Per l'intervento *Aree SNAI – Matese*, le previsioni di spesa per il 2018 si attestano a circa 15.900,00 €.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PF	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
€ 1.956.455,44	€ 1.662.987,12	5.1.1 Aree Urbane	€ 405.600,00
		5.1.1 Aree Interne	€ 33.111,00
		5.2.1 Aree Urbane	€ 564.519,00
		5.2.1 Aree Interne	€ 64.209,00
		5.3.1 Aree Urbane	€ 275.700,00
		5.3.1 Aree Interne	€ 15.865,00
TOTALE			€ 1.359.004,00

4. Riepilogo Asse 5

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata			
Indicatore di output			

Indicatore di output: Superficie oggetto di intervento

FSE 2014-2020

ASSE 6 - OT 8
PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE
SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E
SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI
LAVORATORI

ASSE 7 - OT 9
PROMUOVERE L'INCLUSIONE
SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ
E OGNI DISCRIMINAZIONE

ASSE 8 - OT 10
INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA
FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE PER LE
COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE

ASSE 9 - OT 11
RAFFORZARE LA CAPACITÀ
ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ
PUBBLICHE E DELLE PARTI
INTERESSATE E
UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
EFFICIENTE

ASSE 6 Occupazione

Dotazione complessiva dell'Asse: € 23.500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
		M	F	T
O	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	328	218	546
O	le persone inattive			53
O	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)			29
F	Spesa certificata	€ 3.410.156,00		

2. Indicatori di output

Nella tabella che segue, gli indicatori di output vengono associati alle priorità di investimento alle quali risultano correlati.

Indicatore di output	Priorità di investimento
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	8i <i>L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</i>
	8iv <i>L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore</i>
Le persone inattive	8iv <i>L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore</i>
Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	8i <i>L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</i>

Indicatore di output	Priorità di investimento
	<p>8 ii</p> <p><i>L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.</i></p> <p>8 iv</p> <p><i>L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore</i></p>

Secondo quanto esplicitato al punto elenco 1 del paragrafo “Questioni rilevanti ai fini della revisione del Rapporto finale”, l’analisi è di seguito condotta con riferimento alle azioni 6.1.1, 6.3.1 e 6.4.1 assunte nella versione del POR antecedente alla riprogrammazione quali semplici basi di calcolo ai fini del soddisfacimento del requisito di incidenza disposto dall’art. 5 Regolamento 215/2014, riguardante la determinazione del quadro di efficacia demandata ad un ammontare di risorse che vadano *oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità*.

Si evidenzia che per l’azione 6.4.1 nel POR riprogrammato gli indicatori *Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* e *Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell’economia sociale)*, a seguito dello spostamento di risorse dall’azione 6.4.1 alla 6.1.1, vengono ora riferiti alla sola azione 6.1.1.

Come affermato nella sopra citata parte introduttiva, nella nuova versione del Programma, *l’output e, con esso, il relativo valore stimato sono correttamente associati all’intero cluster di priorità di investimento che lo alimentano*.

Azione 6.1.1.

Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Indicatori :

1. Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
328	218	546

2. Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell’economia sociale)

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		29

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure attivate (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Con DDD n. 49 del 25.07.07, successivamente rettificata con DDD n. 50 del 31.07.17, è stato approvato l'avviso "Tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro - Sostegno all'occupazione Over 30. La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso ammontava complessivamente ad € 1.600.000,00, con una riserva finanziaria di € 800.000,00 in favore dei disoccupati dell'Area di crisi complessa. Con DGR n. 362 del 02.10.2017 la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è stata incrementata di €. 564.929,26 al fine di poter soddisfare il maggior numero possibile di richieste di finanziamento pervenute per i disoccupati non appartenenti all'area di crisi, prelevando le risorse necessarie per tale operazione finanziaria sull'azione 6.2.1.

Si è trattato di un avviso a sportello, per il quale la presentazione delle domande decorreva dal giorno 01/09/2017 e la chiusura dell'operatività era fissata al 30 novembre 2017. Con DDD n.1 del 4 gennaio 2018 è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande successivamente sospesa per procedere all'istruttoria delle domande pervenute e verificare l'effettivo assorbimento delle risorse finanziarie disponibili. L'avviso riguarda tirocini formativi da svolgersi nel corso di 6 mesi per un impegno di 120 ore mensili. Per ogni destinatario è previsto un costo complessivo orientativamente pari a € 3.800,00. Qualora il destinatario rientri nella categoria "disabile di cui alla L. 68/99" e/o "soggetto svantaggiato di cui all'art. 4 comma 1 della legge n. 381/91 e smi", il tirocinio si prolunga di ulteriori 6 mesi, con un costo complessivo pari ad € 7.600,00.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega saranno attivate nei primi mesi dell'anno le procedure di accesso concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, per un importo complessivo pari a circa 945.235,00 €.

Per le aree Snai –Area Pilota Matese, le risorse da attivare con riferimento all'azione 6.1.1 sono pari a circa € 148.000,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. A tale intervento concorrono anche le risorse destinate all'area Matese per le azioni del POR 6.2.1 e 7.1.1. L'erogazione dei servizi è "a sportello". La tempistica è così articolata:

- Preparazione: circa 3 mesi
- Attività promozionali: circa 6 mesi (almeno nella fase iniziale)

Durata media di un percorso di accompagnamento: circa 9 mesi a compagine

Le procedure attivate sulla azione 6.4.1 (*azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale*) destinate ai disoccupati che confluiscano, a seguito della riprogrammazione, nell'Azione 6.1.1 sono le seguenti.

Con DDD n.43 e 44 del 14.07.2017 sono stati approvati rispettivamente l'avviso "*Autoimprenditorialità. Creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise*" e l'avviso "*Autoimprenditorialità. Creazione di imprese nell'intero territorio regionale*", con stanziamento complessivamente pari ad € 2.000.000,00.

Per la realizzazione del Progetto d'impresa da parte del costituendo soggetto giuridico (ditta individuale o società), l'Avviso prevede un contributo pubblico di importo massimo, per singola persona fisica partecipante, pari ad € 30.000,00. In presenza di candidature inoltrate da più partecipanti, il contributo pubblico può aumentare in proporzione fino all'importo massimo di € 200.000,00, circostanza praticabile in presenza di 7 soggetti ammissibili.

Con determinazione del Direttore del I Dipartimento **n. 60 del 18-09-2017** è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di "*Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro*" pubblicato sul BURM del 20.09.2017, con stanziamento pari ad € 1.500.000,00 e con l'obiettivo di concorrere alla realizzazione di politiche occupazionali e di sviluppo attraverso l'erogazione di interventi formativi finalizzati a ridurre il divario fra le competenze richieste dal sistema economico-produttivo della regione e le competenze dei giovani ed adulti disoccupati nonché dei soggetti percettori di ammortizzatori sociali.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'Avviso "*Tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro - Sostegno all'occupazione Over 30*" ha riscosso un buon successo, con riferimento, in particolare, alle domande presentate per i disoccupati non appartenenti all'Area di crisi complessa. Alla data di chiusura dello sportello - 30 novembre 2017 - tale area, oltre ad assorbire per intero le risorse ad essa destinate (0,8 M€), drenava quasi del tutto le economie (circa 0,65 M€) maturate sulla riserva assegnata (0,8 M€) all'area di crisi complessa. I progetti finanziati risultano essere 349 contro 36. Ulteriori 5 progetti riferiti a disoccupati non appartenenti ad area di crisi complessa, per un importo pari a € 20.400,00, non hanno trovato capienza, per insufficienza di risorse. Allo stato attuale risultano raggiunti n. 385 disoccupati a cui si aggiungeranno quelli susseguenti alla riapertura dei termini disposta dalla DDD n.1/2018 da finanziarsi con le risorse integrative di cui alla DDD n.11/2018.

Per le *Aree Urbane*, l'attuale stato di avanzamento procedurale consente di stimarne il contributo al conseguimento del target in complessive 50 unità (25 area Campobasso, 9 area Isernia, 16 area Termoli).

Per le aree *SNAI – Area Pilota Matese*. Ipotizzando, secondo quanto risulta in corso di valutazione, un costo medio di € 1.000,00 a persona per l'attività da implementare con la scheda *B1* e in considerazione delle risorse messe in campo è presumibile che si possano raggiungere circa 140 persone.

Con riferimento alle procedure attivate a valere sull'azione 6.4.1 si evidenzia quanto segue. Con l'Avviso pubblico "*Creazione di imprese nell'intero territorio regionale*" con dotazione pari a 1.000.000,00 sono pervenute 155 candidature di cui 97 ammissibili a finanziamento per un totale di contributo concedibile pari ad euro 2.834.755,48. In considerazione della dotazione finanziaria dell'Avviso, risultavano finanziabili solo n. 32 proposte progettuali. Per l'Avviso relativo alla *Creazione di imprese per l'Area di Crisi Complessa*, avente la stessa dotazione finanziaria, a seguito di valutazione da parte della Commissione, sono pervenute 9 candidature n. 6 delle quali in graduatoria utile, per un totale di contributo concedibile pari a euro 170.746,02 e con una economia, rispetto alla dotazione finanziaria, di euro 829.253,98. Con DGR n.10 dell'11.01.2018 è stato deliberato:

- di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Creazione di imprese nell'intero territorio regionale" della somma complessiva di euro 2.000.000;
- di stabilire che le risorse incrementali debbano trovare copertura finanziaria utilizzando le economie maturate a valere sull'Avviso relativo alla Creazione di imprese per l'Area di Crisi Complessa (829.253,98) e per la parte residua, pari ad euro 1.170.746,02, a carico dell'Azione 6.4.1

In conclusione, il target fissato per l'indicatore *Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell'economia sociale)* risulta raggiungibile.

Tale azione concorrerà ad alimentare anche l'indicatore *Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* in quanto soggetti titolati a richiedere l'agevolazione.

Sempre per le procedure attivate a valere sull'azione 6.4.1, in relazione all'Avviso "Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro" con DDD n. 80 del 16/11/2017 si è preso atto delle risultanze valutative delle domande presentate ed è stata disposta la conclusione della procedura di acquisizione delle candidature con la modalità a "sportello" per esaurimento delle risorse disponibili. Sulla base dell'analisi svolta sull'elenco delle domande, si rileva che il numero di allievi per le domande ammissibili e finanziabili è pari a 233. Il numero di allievi relativo alle domande ammissibili ma non finanziabili per insufficienza finanziaria sono 43. Con DGR n. 444 del 28.11.2017 si è deliberato di incrementare le risorse finanziarie dell'Avviso per un importo di € 500.000,00, al fine di poter soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili e non finanziate per insufficienza di risorse (circa € 254.000,00) nonché gli ulteriori fabbisogni espressi a livello locale, disponendo, per l'effetto, la riapertura dei termini della procedura a sportello per la presentazione delle domande di agevolazione (15.12.2017 e fino al sessantesimo giorno successivo a tale data). Sulla base delle istanze pervenute, considerando una durata dei percorsi formativi pari a 500 ore e un costo medio per allievo pari a circa 7.000,00 € (costo standard + indennità di frequenza), si ipotizza di raggiungere con le risorse che residuano (€ 246.000,00) ulteriori 35 allievi. Il totale degli allievi raggiunti/raggiungibili è pertanto pari a 311.

L'art.4 dell'Avviso prevede l'espresso impegno di inserimento lavorativo da parte dell'impresa di un numero minimo di allievi pari ad almeno il 50% del totale. Pertanto, potranno essere inseriti almeno 156 allievi circa.

In considerazione di quanto esposto, quandanche si assumessero differenti e peggiorative ipotesi circa l'apporto fornito dalle strategie territoriali, il target output *Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* risulterebbe ampiamente raggiungibile.

Azione 6.3.1.

Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Indicatore: Persone inattive

Target 2018	
Donne	Totale
53	53

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Si rileva come i suggerimenti forniti dal valutatore siano stati recepiti in fase di riprogrammazione. Nel Rapporto finale di settembre 2017 si evidenziavano, a tal proposito, l'errore di duplicazione nell'indicazione del target al 2018 e l'opportunità di prevedere, all'interno della descrizione dell'azione, ulteriori strumenti - oltre al voucher per i servizi alla prima infanzia - per favorire la conciliazione vita-lavoro. Con la revisione del POR, si potranno finanziare, con le risorse dell'azione 6.3.1, i voucher di conciliazione rivolti alle donne in età lavorativa, per l'acquisizione di servizi per gli anziani.

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Pur nella ampliata descrizione dell'azione, si prevede, al momento, di attivare nel corso del 2018 un avviso volto a finanziare il solo voucher per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, già in precedenza sperimentato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dando continuità allo strumento, per un periodo che interessa le annualità che vanno dal 2018 al 2022 e per un totale di risorse pari ad € 800.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Nell'effettuare la modifica del calcolo al 2018 del target output, il programmatore ha recepito, nella quasi totalità, le indicazioni del valutatore. Si ribadisce, in questa sede, con le opportune modifiche, quanto già rilevato nella precedente versione del presente *Rapporto di Valutazione*. Le domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico rivolto alle famiglie per la concessione di "voucher per l'accesso ai servizi per la prima infanzia" anno educativo 2014-2015, con uno stanziamento di circa 150.000,00 € a valere sulle risorse FSC, sono state 196 di cui 137 ammesse a finanziamento, distinte in 110 a favore di famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale e 27 in favore di nuclei che al proprio interno vedevano la presenza della madre "lavoratrice"⁵. Ipotizzando di attivare lo strumento per l'annualità 2018/2019 con un ammontare di risorse pari a 200.000,00 e un contributo medio di € 1.500,00 (€ 150,00 ad ogni bambino per 10 mesi) si potrebbe raggiungere una platea di circa 133 destinatarie. Supponendo, inoltre, che in tale platea le persone inattive rappresentino circa il 40%, si raggiungerebbero circa 53 "persone inattive" valore esattamente pari al target 2018 (25% del valore bersaglio al 2023, pari a 213).

Ad esito dell'analisi condotta sulle sole azioni assunte come basi di calcolo, i target intermedi fissati per gli indicatori di output inseriti nel Quadro di efficacia appaiono conseguibili; ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento dei suddetti target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni delle citate priorità di investimento 8i, 8ii, e 8iv i cui livelli di avanzamento sono di seguito esposti, al successivo paragrafo "Indicatore finanziario".

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore da comparare al target.

⁵ Stanziamento di 150.000,00€ di risorse FSC. Valore di 120 euro mensili per ogni bambino beneficiario per massimo 10 mesi.

Azione 6.1.1. *Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy), servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*

Procedure in corso di attivazione. Le procedure evidenziate per tale azione in ordine al raggiungimento del target output si ripropongono anche per l'indicatore finanziario.

Per quanto riguarda le procedure avviate con l'Azione 6.4.1. si fa riferimento ai due Avvisi Pubblici per la creazione di impresa già sopra richiamati in relazione alle stime relative al conseguimento del target output e all'Avviso "Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro"

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Sulla base dei tempi esplicitati nell'Avviso tirocini (6 e, solo parzialmente, 12 mesi) si ipotizza, anche attraverso un confronto con la struttura di attuazione, di certificare l'intero importo così come incrementato con DGR n. 362 del 02.10.2017 (€ 2.164.929,00).

Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa, che costituirà vincolo per l'area, si attesta su complessivi € 245.760,00.

Anche per le *Aree Interne Snai – Area Pilota Matese* si ipotizza certificabile, sulla base del già descritto cronoprogramma delle attività da mettere in campo, ed auspicando tempi celeri di avvio (che anticipino l'APQ), una spesa certificabile prudenzialmente pari a circa € 44.000,00, attestata al 30% della dotazione attribuita.

Per gli avvisi finalizzati alla creazione di impresa (ex 6.4.1), si prevede che le agevolazioni concesse saranno rese disponibili dalla Regione Molise in un massimo di due quote secondo le seguenti modalità:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione su richiesta, non obbligatoria, da parte del beneficiario nella misura massima che non potrà essere superiore al 40% (in coerenza con quanto previsto dall'art. 131 del Regolamento 1303/2013);
- b) la seconda quota (o unica quota) a saldo a conclusione del progetto e a rendicontazione di tutte le spese sostenute coerenti con il Piano finanziario autorizzato.

Si prevede che il saldo possa essere erogato anche sulle base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse. In tal caso, la produzione della documentazione è posticipata rispetto alla data di erogazione del saldo.

L'indicatore finanziario di spesa certificata, anche a seguito dei colloqui intercorsi con la struttura di attuazione, viene valorizzato prudenzialmente con solo riferimento alla dotazione originaria dell'Avviso (€ 2.000.000,00). Si ipotizza, pertanto, la certificazione di un importo pari ad € 900.000,00, collegata all'anticipo del 40%, ridotto prudenzialmente del 10% (0,72 M€) ed incrementato dalle cautelative previsioni di ultimazione dei progetti (per circa 0,18 M€) nel corso del 2018.

Per l'Avviso "Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro" (ex 6.4.1) sono ammessi a finanziamento i progetti presentati dagli Organismi di Formazione (Soggetti proponenti) accreditati presso la regione Molise, a seguito di istanza di una o più imprese (soggetti

promotori) contenente l'espresso impegno di inserimento lavorativo di un numero minimo (espresso in termini assoluti) che corrisponda ad almeno il 50% del numero degli allievi formati. In ogni caso, il numero di inserimenti lavorativi non dovrà essere inferiore a 4 (quattro).

Al fine di individuare l'eventuale contributo dell'Avviso alla spesa certificabile 2018, se ne riassumono in quanto segue, le principali fasi:

- ✓ Le attività formative (corsi) a carattere specialistico e professionalizzante si esplicheranno in un intervallo di tempo che va dai 2 ai 3 mesi al massimo (300-500 ore con un massimo di 40 ore settimanali).
- ✓ La presentazione della domanda di partecipazione poteva essere effettuata da parte dei soggetti proponenti a partire dal 2 ottobre 2017 e le proposte progettuali sono state esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.
- ✓ La valutazione qualitativa delle proposte ritenute ammissibili è stata realizzata dalla Commissione di Valutazione entro 10 giorni dal ricevimento della domanda.
- ✓ L'importo del contributo sarà erogato dalla Regione al soggetto proponente o in un'unica soluzione a saldo alla conclusione dell'attività o per anticipazioni così articolate:
 - 1° anticipo: pari al 50% dell'importo dei voucher, successivamente alla realizzazione del 15% delle ore e previa presentazione di una garanzia fidejussoria pari al 90% del contributo;
 - 2° anticipo: 40% dell'importo dei voucher successivamente alla realizzazione del 40% delle ore;
 - saldo finale: al termine dell'attività, a seguito di trasmissione di idonea documentazione prevista in convenzione.

La tempistica sopra esposta fa presumere la possibilità di certificare al 2018 l'intero importo originariamente messo a bando pari ad € 1.500.000,00.

Azione 6.2.1. *Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*

Procedure in corso di attivazione e attivate (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Per l'azione 6.2.1 la Regione Molise ha attivato la dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 euro, attraverso:

- ✓ finanziamento di percorsi IeFP (istruzione e formazione professionale) per l'anno scolastico 2015- 2016, per un importo di euro 1.266.718,00;
- ✓ finanziamento di percorsi di IeFP (istruzione e formazione professionale) per l'anno scolastico 2016- 2017, per un importo di euro 1.233.282,00.

Per le *Aree Urbane* a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega saranno attivate ad inizio 2018 le azioni concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, per un importo complessivo pari a euro 252.063,00.

Per le *Aree interne SNAI –Area Pilota Matese* come per l'azione 6.1.1 anche le risorse dell'azione 6.2.1, pari a circa € 39.564,00, finanzieranno gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. Si rimanda all'azione 6.1.1 per i contenuti dell'intervento e per la tempistica.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In considerazione della tempistica prevista per l'espletamento delle attività connesse ai percorsi IeFP, al 2018 è prudenzialmente ipotizzabile la certificazione della spesa relativa alla 1^ annualità, pari a circa € 1.200.000,00. In particolare con la domanda di pagamento del 31.07.2017, con riferimento a tale azione, risultano già certificate spese per € 655.935,43.

Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa, che costituirà vincolo per l'area, si attesta su complessivi € 65.535,00.

Per le *Aree interne SNAI – Area Pilota Matese* si ipotizza certificabile, sulla base del cronoprogramma delle attività da mettere in campo, ed auspicando tempi celeri di avvio (che anticipino l'APQ), una spesa pari a circa € 12.000,00, corrispondente al 30% della dotazione destinata a tale area.

Azione 6.2.2. *Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)*

Procedure in corso di attivazione In relazione alle risorse a regia regionale sono in corso di definizione le modalità attuative. Per le risorse territorializzate l'azione è legata all'iter procedurale previsto per le aree urbane, per un importo complessivo pari a € 420.104,00 e a quello relativo alle aree interne SNAI- Area Pilota Matese, per un importo pari a circa € 65.940,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa, che costituirà vincolo per l'area, si attesta su complessivi € 109.226,00.

Per le *Aree interne SNAI – Area Pilota Matese*, le risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.2 *Incentivo alla creazione d'impresa*. L'intervento teso a incentivare la creazione d'impresa, per il quale è prevista una procedura valutativa a sportello con investimenti massimi ammissibili nell'ordine di 25.000/30.000 Euro, interverrà a valle dell'erogazione dei servizi di promozione e accompagnamento alla progettazione d'impresa. La tempistica si articola nel seguente modo.

- ✓ Preparazione: circa 8 mesi (in contemporanea con l'avvio delle attività dei servizi di cui alla scheda B1);
- ✓ Test dell'intervento: circa 2 mesi prima dell'entrata a regime;
- ✓ Durata media della gestione di un percorso di creazione d'impresa: circa 24 mesi.

I tempi previsti non consentono di fare una stima sulla possibilità di certificare le risorse messe in campo.

Azione 6.3.1. *Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede l'attivazione dello strumento voucher per la conciliazione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti gli assunti esposti con riferimento al target output ed ipotizzando la certificazione della sola annualità 2018/2019, si ipotizza certificabile al 2018 una quota dell'importo pari al 30% della dotazione per tale anno pari a 60.000,00.

Azione 6.3.2. *Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*

Allo stato attuale sono in corso di definizione le modalità attuative.

Azione 6.3.3. *Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)*

Allo stato attuale sono in corso di definizione le modalità attuative

6.5.1. *Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force*

Procedure attivate. Con Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 11/12/2015 a valere sulle risorse dell'azione 6.5.1 del POR Molise si è provveduto ad autorizzare la prosecuzione delle attività dei Servizi per l'impiego (già finanziate con le risorse della precedente programmazione) per il periodo 16 dicembre 2015 – 31 dicembre 2016, assegnando all'intervento risorse finanziarie pari ad € 1.100.000,00, ripartite tra i due Enti nella misura del 70% a favore della Provincia di Campobasso (€ 770.000,00) e del 30% a favore della Provincia di Isernia (€ 330.000,00).

Il legislatore regionale, nelle more del completamento del processo legislativo e regolamentare di riordino del sistema nazionale e locale delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro, è intervenuto con la L.R. n. 2/2017, che, all'art.11, in materia di funzionamento dei servizi per l'impiego, riserva, in particolare, in capo alla Regione le funzioni di programmazione e di coordinamento strategico delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro e conferisce all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, di cui alla L.R. n. 27/99, il coordinamento gestionale ed operativo dei Centri per l'Impiego della regione. Tale Agenzia provvederà all'implementazione dei servizi e degli interventi previsti dal Piano Regionale transitorio delle politiche attive per il lavoro, da realizzare durante il restante periodo della programmazione 2014/2020, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego di Campobasso, Isernia e Termoli;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 65 del 28/02/2017, si è provveduto tra l'altro a imputare al POR FESR/FSE 2014-2020 la spesa complessiva di € 1.100.000,00, per la prosecuzione delle attività progettuali in ordine all'annualità 2017 e per la copertura finanziaria delle procedure selettive preordinate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego, nei limiti dei fabbisogni rilevabili dal citato Piano regionale transitorio delle politiche attive e dal relativo Piano di Gestione attuativa.

Con DD n. 6572 del 21-12-2017 è stato approvato, a valere sul POR, il “Progetto esecutivo di sviluppo e consolidamento dei servizi per il lavoro della Regione Molise 2018-2019”, trasmesso dall'Agenzia Regionale Molise Lavoro per un importo complessivo pari a € 2.175.777,34 e deliberato di finanziare la realizzazione del progetto stesso per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2019, per un importo annuo di € 1.087.888,67.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In considerazione della tempistica prevista per l'espletamento di tali attività e dei tempi tecnici necessari a concludere i processi di rendicontazione e certificazione della spesa, è ipotizzabile, prudenzialmente, la certificazione di € 1.100.000,00 riferita alla prosecuzione delle attività progettuali per l'annualità 2017.





Indicatore finanziario: quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PF	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
		Azione	Interventi	
€ 3.410.156,00	€ 2.898.632,60	6.1.1	Avviso	€ 2.164.929,00
			Strategie Aree urbane	€ 245.760,00
			Strategie Aree interne	€44.000,00
			Avviso creazione di impresa e Avviso Formazione (ex 6.4.1)	€ 2.400.000,00
		6.2.1	IeFP	€ 1.200.000,00
		6.2.1	Strategie Aree urbane	€ 65.535,00
		6.2.1	Strategie Aree interne	€ 12.000,00
		6.2.2	Strategie Aree urbane	€109.226,00
		6.3.1	Voucher	60.000,00
		6.5.1	Servizi per l'impiego	€1.100.000,00
		TOTALE		€ 7.401.450,00

Il target finanziario risulta, con l'assunzione delle ipotesi descritte, conseguibile.

4. Riepilogo ASSE 6

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output				
2^ indicatore di output				
3^ indicatore di output				

1^ indicatore di output: Disoccupati, compresi disoccupati di lunga durata

2^ indicatore di output: Persone inattive

3^ indicatore di output: Numero micro piccole e medie imprese finanziate

ASSE 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà

Dotazione complessiva dell'Asse: € 12.298.202,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
		M	F	T
O	le altre persone svantaggiate	38	26	64
O	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative			35
O	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	207	138	345
F	Spesa certificata	€ 1.715.990,00		

2. Indicatori di output

Indicatore di output	Priorità di investimento
Le altre persone svantaggiate	9.i <i>L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</i>
Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	9.i <i>L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</i>
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	9.i <i>L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</i>

Azione 7.1.1.

Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

Indicatore: Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
207	138	345

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Con la determinazione n. 39 del 29.06.2017 è stato indetto l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti volti al finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

L'Azione è rivolta ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, attraverso l'attivazione di tirocini per l'inclusione sociale (ex DGR n. 105 del 17.03.2016, che recepisce l'Accordo tra il Governo e le Regione e le PA del 22 gennaio 2015, n. 7/CSR).

Con Determinazione Dirigenziale n. 5721 del 21-11-2017, così come rettificata da DD n. 5762 del 23-11-2017, sono stati approvati, nelle more della definizione della procedura di assegnazione degli ulteriori tirocini agli ATS aventi diritto, i progetti candidati dagli ATS ed assegnato il relativo finanziamento, come di seguito riportato:

Ambiti Territoriali Sociali (ATS)	Comune capofila	n. tirocini concessi	di cui per migranti	Importo assegnato
Agnone	Agnone	35	1	115.500,00
Bojano-Riccia	Riccia	118	4	389.400,00
Campobasso	Campobasso	241	8	795.300,00
Isernia	Isernia	134	4	442.200,00
Larino	Larino	83	3	273.900,00
Termoli	Termoli	213	7	702.900,00
Venafro	Venafro	78	2	257.400,00
TOTALE		902	29	2.976.600,00

Con DD n.9 del 5-12-2017 sono stati assegnati n. 7 ulteriori tirocini con un ammontare di risorse pari ad € 23.100,00.

Per le *Aree Urbane*, a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, saranno avviate ad inizio 2018 le procedure di attivazione delle risorse nelle 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli), per un importo complessivo pari a 1.302.323,00 euro.

Per *aree interne SNAI – Area Pilota Matese*, si prevede di attivare risorse per un ammontare pari a circa € 191.991,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. A tale intervento concorrono anche le risorse destinate all'area Matese per le azioni del POR 6.2.1 e 6.2.2.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Con l'avviso per i tirocini di orientamento, la platea dei destinatari, coerentemente con quanto stabilito nella descrizione dell'azione, prevede che gli stessi debbano appartenere ad un nucleo familiare in cui tutti i membri in età lavorativa (ossia di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni non compiuti) risultino disoccupati, inoccupati o non occupati. Pertanto i 909 destinatari raggiunti dall'avviso rientrano nella categoria di *Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro*.

All'output contribuiranno anche le azioni che saranno attivate con la Strategia Aree Urbane e Aree Interne.

Per le *Aree Urbane*, l'attuale stato di avanzamento procedurale concernente le strategie urbane consente di effettuare una stima dell'indicatore al 2018, che costituirà vincolo per l'area, complessivamente pari a circa 104 *Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro*.

Per le *aree interne – Area Pilota Matese*, conformemente a quanto previsto per l'azione 6.1.1, ipotizzando un costo medio di € 1.000,00 a persona, si potrebbero raggiungere, auspicando un celere avvio anche antecedente alla stipula dell'APQ, circa 190 destinatari. Ipotizzando, prudenzialmente, che solo il 15%-20% di tali destinatari rientri nella fattispecie di partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro, si raggiungeranno all'incirca 34 partecipanti.

In considerazione di quanto esposto il target output *Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro* al 2018 pari a 345 risulta raggiungibile.

Azione 7.2.1.

Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

Indicatore: Altre persone svantaggiate

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
38	26	64

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). È in fase di pubblicazione l'Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla

detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o tossicodipendenti. Tali tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro. I tirocini devono essere svolti nel periodo compreso tra il 01.06.2018 e il 01.06.2021.

La Regione Molise prevede di finanziare per un triennio, con uno stanziamento complessivo di € 1.500.000,00 - € 500.000,00 per ogni anno - tirocini della durata variabile da un minimo di mesi 4 fino ad un massimo di 12 mesi, in favore dei soggetti sopraindicati. A ciascun tirocinante, per il tramite dell'Ambito, verrà corrisposta una indennità di partecipazione al tirocinio pari a 400,00 euro lordi mensili, per la durata del tirocinio. Tutti gli oneri connessi alle coperture assicurative sono anticipate dal soggetto ospitante e saranno rimborsate, previa presentazione di idonea documentazione contabile, per un importo massimo di € 200,00 per tirocinante.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Poiché i corsi partiranno da giugno 2018, le ipotesi assunte si riferiscono al 50% delle risorse destinate alla prima annualità. E' verosimile considerare la traslazione alle annualità successive del residuo 50%. Considerando, dunque, sei mesi di corsi, ed una spesa di € 400,000 mensili (indennità) a cui aggiungere oneri per complessivi € 200,00 a tirocinante, saranno potenzialmente raggiungibili circa 96 tirocinanti, ricadenti nella categoria *Altre persone svantaggiate*. Pertanto, il target al 2018 risulta raggiungibile.

Azione 7.3.1.

Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale

Indicatore di output: Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		35

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. Per le risorse a regia regionale si prevede di pubblicare un avviso nel 1° trimestre del 2018 per un importo di circa € 950.000,00.

Per le *Aree Urbane* a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, saranno avviate ad inizio 2018 le procedure di attivazione delle risorse nelle 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli), per un importo complessivo pari a 419.727,00 euro.

Per le *aree interne Snai- Area Pilota Matese* le risorse da attivare sono pari a circa € 61.877,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.2 *Incentivo alla creazione d'impresa*, a valle dell'erogazione dei servizi di promozione e accompagnamento alla progettazione d'impresa.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'azione è in parte territorializzata ed è integrabile (in termini di criteri di valutazione) con le altre due precedentemente descritte (7.1.1 e 7.1.2). Sono state proposte le seguenti modalità attuative per la parte di risorse non territorializzate da attivare a breve termine.

- 1) Avvisi pubblici per acquisizione manifestazioni di interesse da parte di: cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative per:
 - a) Progetti di innovazione organizzativa e tecnologica finalizzati ad adeguare le caratteristiche dei prodotti e servizi offerti in modo da incrementarne la fruibilità e l'accesso da parte dei soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione).
 - b) Progetti di innovazione organizzativa e tecnologica finalizzati ad offrire nuovi prodotti e servizi che prevedano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione).Nei criteri di valutazione può essere previsto un punteggio ai progetti che prevedono l'inserimento lavorativo di soggetti che hanno svolto un tirocinio di inclusione sociale di cui alle altre due azioni (7.1.1 e 7.2.1).
- 2) Avvisi pubblici per acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di cooperative e imprese sociali, associazioni di categoria e organizzazioni del terzo settore per progetti di formazione, consulenza gestionale ed organizzativa ed affiancamento tecnico operativo per start up di imprese sociali che prevedano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione). Il finanziamento della nuova impresa dovrà essere garantito o con risorse private o con l'accesso ad altre azioni del POR, o altre fonti come ad esempio microcredito. L'accompagnamento finanziato da questa azione riguarderebbe la fase fino al piano di impresa.

L'importo massimo per ciascun progetto dovrà essere di euro 25.000,00; di conseguenza, il target output risulta raggiungibile.

Per le *Aree Urbane* si è stimato, sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area, entro il 2018, un contributo in termini output pari a 7 progetti.

Per le *Aree Interne Snai – Area Pilota Matese* i tempi di attivazione dell'intervento risultano subordinati a quelli previsti nella scheda B1 (*Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*); di conseguenza, non è possibile stimarne il contributo all'indicatore di output 2018.

Ad esito dell'analisi condotta sulle sole azioni assunte come basi di calcolo, i target intermedi fissati per due dei tre indicatori di output inseriti nel Quadro di efficacia appaiono conseguibili; il target fissato per il terzo indicatore appare conseguibile al 85%. Ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento dei suddetti target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni della citata priorità di investimento 9i.

3. Indicatore finanziario

Azione 7.1.1. *Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività*

Procedura attivata. Per tale azione è stato pubblicato l'Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione già descritto. Con DDD n. 18 del 15/08/2018 è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande al 18.10.2017.

Per le *Aree Urbane* a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, saranno avviate nei primi mesi dell'anno le procedure di attivazione delle risorse per le 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli), per un importo pari a 1.302.323,00 euro.

Per le *Aree Interne Snai – Area Pilota Matese* le risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze.*

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'Avviso rivolto agli ambiti territoriali è stato finanziato con le risorse del POR FESR-FSE 2014-2020 per un importo di euro 2.999.700,00.

Il tirocinio avrà una durata effettiva di 6 mesi e un'indennità di partecipazione di importo pari ad euro 3.000,00, da erogare al tirocinante in rate mensili posticipati di importo lordo pari a 500,00 euro. Inoltre, per ogni tirocinante è prevista una dote formativa, del valore di euro 300,00 da spendere per la partecipazione a moduli formativi obbligatori.

Con DD n. 12 del 18-12-2017 si è determinato di liquidare, a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, l'anticipazione prevista nell'Avviso (90%) dell'importo complessivo di € 2.700.000,00.

Tutti i tirocini dovranno essere conclusi, comprese eventuali sospensioni, entro il 30.06.2018. Di conseguenza, è ipotizzabile la certificazione dell'intera somma messa a bando.

Per le *Aree Urbane* si è stimato, entro il 2018 e sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area, un contributo in termini di indicatore finanziario pari ad € 325.576,00.

Per le *Aree Interne Snai – Area Pilota Matese*, si ipotizza certificabile, sulla base del cronoprogramma delle attività già analizzato, una spesa pari a circa il 30% della dotazione messa in campo corrispondente a circa € 57.000,00.

Azione 7.2.1. *Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)*

Procedure in corso di attivazione. È in fase di predisposizione l'Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale come già descritto, per un ammontare di 1.500.000,00 di cui 500.000,00 per il 2018.

Ipotesi di conseguimento. Secondo quanto previsto nell'avviso che si sta predisponendo, si provvederà ad erogare a favore di ciascun Ambito una anticipazione pari al 90% dell'importo concesso, a seguito della sottoscrizione della convenzione e presentazione di formale richiesta da parte del

Comune capofila dell'Ambito, e il saldo del 10%, a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione.

Si ipotizza di poter certificare, prudenzialmente, un importo pari a circa il 40% della somma prevista per la prima annualità per i corsi che si svolgeranno entro novembre 2018. Pertanto si ipotizza certificabile un ammontare di circa € 208.000,00.

Azione 7.3.1. *Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale*

Procedure in corso di attivazione. Si richiamano le procedure di attivazione già sopra elencate per il raggiungimento del target output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In relazione alle modalità attuative proposte per gli avvisi da finanziare con le risorse non territorializzate e la pubblicazione entro il 1° trimestre 2018, si ipotizza un tempo medio di 5-6 mesi per le procedure di istruttoria, valutazione e stipula del disciplinare. Per il 2018 si prevede la certificazione dell'anticipo pari al 40% delle risorse messe in campo, ossia un importo corrispondente ad € 380.000,00, con un correttivo al ribasso del 60%, correlato alle difficoltà di ottenere la fidejussione necessaria all'erogazione dell'anticipo ed alla cronoprogrammazione di tutte le procedure per la certificazione nell'ultima parte dell'anno.

In conclusione, la somma che si ipotizza certificabile è pari ad € 152.000,00.

Per le *aree urbane* si è stimato il contributo all'indicatore finanziario 2018 ad un importo complessivamente pari a € 104.931,00.





Per le *Aree Interne Snai – Area Pilota Matese* i tempi di attivazione dell'intervento risultano subordinati a quelli previsti nella scheda B1 (*Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*); di conseguenza non è possibile stimare il contributo all'indicatore finanziario 2018.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	Target all'85% del PF	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
		Azione	Interventi	
€ 1.715.990,00	€ 1.458.591,50	7.1.1	Avviso ATS	€ 2.999.700,00
			Strategie Aree urbane	€ 325.576,00
			Strategie Aree interne	€ 57.000,00
		7.2.1	Avviso ATS	€ 208.000,00
		7.3.1	Avviso	€ 152.000,00
			Strategie Aree Urbane	€ 104.931,00
		TOTALE		€ 3.847.207,00

4. Riepilogo Asse 7

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target al 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output				
2^ indicatore di output				
3^ indicatore di output				

1^ indicatore di output: Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

2^ indicatore di output: Altre persone svantaggiate

3^ indicatore di output: Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative

ASSE 8 Istruzione e Formazione

Dotazione complessiva dell'Asse: € 9.500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicator	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
		M	F	T
O	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	204	136	340
O	le persone di età inferiore a 25 anni	177	166	343
F	Spesa certificata	€ 1.484.618,00		

2.Indicatori di output

Indicatore di output	Priorità di investimento
Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	<p>10.iv</p> <p>Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p>
Le persone di età inferiore a 25 anni	<p>10.iv</p> <p>Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p>

Azione 8.1.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Indicatore: Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
204	136	340

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione Si prevede di attivare entro i primi mesi del 2018 l'avviso per la definizione del Catalogo Formativo, per un importo pari a € 4.500.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Si ipotizza un tempo di evasione delle richieste da parte delle Agenzie formative accreditate pari a circa 2 mesi. Si prevede che i percorsi formativi avranno una durata di 150 – 300 - 600 ore e che, mediamente, tali percorsi siano svolti in un tempo compreso tra 4 e 15 settimane, in ipotesi di tempo pieno ad 8 ore/giorno. Saranno necessari da due a sei mesi solari per eseguire per intero le attività progettuali (dalla pubblicazione degli Avvisi da parte delle Agenzie formative accreditate, per il reperimento dell'utenza, agli esami di certificazione finale). Al fine di conseguire il target all'85%, sarebbe necessario che si concludessero – fatte salve le ipotesi più favorevoli nelle metodologie di determinazione dell'output - circa 15 corsi, con una utenza media per ciascun corso di 20 allievi. Il target di output appare conseguibile qualora si pubblichi l'Avviso pubblico in tempi brevissimi.

Azione 8.2.1

Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità

Indicatore: le persone di età inferiore a 25 anni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
177	166	343

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure attivate. Con DDD n. 102 del 29 dicembre 2017 così come rettificato con DDD n. 2 del 11-01-2018 è stato approvato il bando di concorso integrativo per l'assegnazione di borse di studio per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018. Oggetto dell'intervento è il sostegno economico (borse di studio) in favore degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Le borse di studio saranno assegnate mediante avviso pubblico con la successiva approvazione di graduatorie elaborate con criteri che tengano conto dei requisiti posseduti dallo studente (reddito e patrimonio, natura ed estensione del nucleo familiare, merito, residenza) e dell'eventuale condizione di disabilità. L'azione verrà gestita, in qualità di soggetto beneficiario, dall'Ente per il diritto allo Studio Universitario; la dotazione complessiva dell'azione è di € 2.000.000,00. Tale finanziamento è suddiviso nelle seguenti annualità: AA 2017/2018 per € 670.000,00; AA 2018/2019 per € 665.000,00; AA 2019/2020 per € 665.000,00.

L'importo della Borsa di Studio è diversificato in base alla tipologia (in sede, fuori sede o pendolare): studenti fuori sede € 5.118,36; studenti pendolari € 2.821,67; studenti in sede € 1.929,22.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti gli assunti sopra indicati, si ipotizza un valore medio della borsa di studio pari ad € 3.290,00. Con un assorbimento totale delle risorse della 1^a annualità pari ad € 670.000,00 si raggiungerebbero n. 203 studenti, non sufficienti a garantire il conseguimento del target al 2018, neppure nella misura del 65%.

Ad esito dell'analisi condotta sulle sole azioni assunte come basi di calcolo, i target intermedi fissati per gli indicatori di output inseriti nel Quadro di efficacia appaiono: conseguibile in un caso, non conseguibile nell'altro; ad ogni modo, si rimarca che al conseguimento dei suddetti target potranno contribuire tutte le pertinenti azioni della citata priorità di investimento 10iv, i cui livelli di avanzamento sono di seguito esposti, al successivo paragrafo "Indicatore finanziario".

Si confida sulla possibilità che la sola Azione 8.1.1 qui esaminata ai fini dell'output "Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata" possa, in quanto afferente alla medesima priorità di investimento 10 iv, invocata anche per l'indicatore di output "le persone di età inferiore a 25 anni" non conseguito a mezzo della sola azione assunta quale relativa base di calcolo, colmarne il gap, aggiungendo almeno le 140 unità mancanti a quanto conseguibile con la 8.2.1 (203). Questa previsione appare verosimile, in quanto tale utenza appare sufficientemente incidente nella mappa dei fruitori dell'azione 8.1.1 e non stimabile, ex ante, ad un livello inferiore al circa 50% necessario.

3. Indicatore finanziario

Poiché non interconnesso a specifici cluster di azioni (specificatamente quelle appartenenti ad una o più priorità di investimento) od anche, a soli fini di calcolo, ad azioni prescelte, l'analisi, per l'indicatore finanziario, viene condotta con riferimento a tutte le azioni dell'asse, concorrendo ciascuna di esse alla determinazione del valore conseguito da comparare al target.

Azione 8.1.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Procedure in corso di attivazione. La procedura (avviso con dotazione finanziaria pari a 4,5 Meuro) è sopra richiamata con riferimento agli indicatori di output. Trattasi di Catalogo formativo con attivazione di voucher da utilizzare presso le agenzie formative accreditate.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Si suppone che i 15 percorsi formativi, suddivisi in pari numero in corsi di 600, 300 e 150 ore, arriveranno a conclusione entro il 30/11/2018 e consentiranno di certificare una spesa pari a circa € 677.700,00. Tale importo scaturisce dal calcolo del costo medio del voucher per allievo, pari a circa € 2.259,00, per il numero dei potenziali allievi raggiungibili. Il costo medio è stato determinato attraverso il ricorso alle unità di costo standard (UCS) nazionali di cui all'allegato VI – Misura 2.A – Fascia C - del Regolamento Delegato (UE 2017/90 della

Commissione del 31.10.2016) aumentato di una indennità oraria di 2 euro per allievo per ogni corso di 600, 300 e 150 ore.

Azione 8.2.1 *Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità*

Procedure attivate. Si rimanda a quanto già esposto per l'indicatore di output in merito alla procedura attivata.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'erogazione del contributo da parte della Regione in favore dell'Ente per lo Studio Universitario avviene nella misura dello stanziamento annuale con la seguente modalità: il 50% in seguito all'approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo; il restante 50% in relazione alle tempistiche di erogazione del saldo, secondo le modalità dell'Avviso. Stanti tali assunti, si ipotizza certificabile solo la prima annualità pari ad € 670.000,00

Azione 8.2.2 *Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale*

Sono in corso di definizione le modalità attuative. Lo stato delle procedure non consente previsioni di natura finanziaria, riferite alla presente Azione.

Azione 8.3.1 *Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali*






Sono in corso di definizione le modalità attuative. Lo stato delle procedure non consente previsioni di natura finanziaria, riferite alla presente Azione.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	85% del Target PF	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
		Azione	Interventi	
€ 1.484.618,00	€ 1.261.925,30	8.1.1	Avviso	€ 677.700,00
		8.2.1	Avviso ESU	€ 670.000,00
		TOTALE		€ 1.347.700,00

5. Riepilogo Asse 8






Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014 e delle sole Azioni assunte quali basi di calcolo.

Indicatore	Target 2018 de PF	Target 85% de PF	Target 75% de PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output			-	
2^ indicatore di output				

1^ indicatore di output: disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata

2^ indicatore di output: le persone di età inferiore a 25 anni

In applicazione delle più volte menzionate disposizioni Regolamentari concernenti il collegamento degli indicatori di output alla/e pertinente/i priorità di investimento, ed in considerazione della mutualità tra azioni esplicitata in coda al paragrafo 2, il quadro sopra esposto è modificato come segue.

Indicatore	Target 2018 de PF	Target 85% de PF	Target 75% de PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata				
1^ indicatore di output			-	
2^ indicatore di output				

1^ indicatore di output: disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata

2^ indicatore di output: le persone di età inferiore a 25 anni

ASSE 9 Capacità istituzionale e amministrativa

Dotazione complessiva dell'Asse: € 500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di partecipanti agli interventi formativi	160
F	Spesa certificata	€ 78.138,00

2. Indicatori output

Indicatore di output	Priorità di investimento
Numero di partecipanti agli interventi formativi	<p style="text-align: center;">11.i</p> <p><i>Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance</i></p>

Azione 9.1.1

Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]

Indicatore: Numero di partecipanti agli interventi formativi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		160

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure attivate. Con determina dirigenziale n. 3629 del 20.07.2017 è stata indetta la gara con procedura aperta ex artt. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020, per un importo di €400.000,00 a valere su tale azione, e al Patto per

lo Sviluppo della Regione Molise con risorse FSC. In particolare, il capitolato prestazionale prevede che nell'oggetto del servizio richiesto, la linea di servizio n.4 è dedicata all'attività di formazione, al trasferimento del know-how e all'accrescimento delle competenze del personale dell'Amministrazione - ivi inclusi gli OO.II.

Con DD n. 119 del 29.11.2017 è stato aggiudicato l'appalto dei servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020 e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Il periodo di esecuzione delle attività formative coincide con la prima annualità contrattuale, delle tre previste dalla procedura di gara. Considerando che nel suddetto segmento temporale dovranno essere concentrate anche le analisi dei fabbisogni formativi, la definizione ad un maggior dettaglio della progettazione e degli strumenti di autovalutazione e follow up, ritenendo, pertanto, che nel primo anno possano essere realizzate attività finalizzate al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze tecnico-operative generali, la qual cosa, evidentemente, denota la massima diffusività delle iniziative, compatibile con quanto previsto dall'Azione 9.1.1, è verosimile ipotizzare la chiusura di almeno 8 percorsi brevi riguardanti: (i) trasparenza, (ii) Aiuti di Stato e Smart Specialization Strategy; (iii) Appalti pubblici; (iv) Normativa ambientale; (v) Sistemi statistici; (vi) Pianificazione settoriale; (vii) Strategie territoriali; (viii) Agenda digitale. Non dovrebbe essere difficile, vista l'ampia utenza che si intende coinvolgere - secondo l'azione di cui trattasi individuata in "personale della PA (Regione ed Enti Locali)", conseguire il target associato all'indicatore di output, prevedendosi una partecipazione media ai suddetti percorsi almeno pari a 25 unità, con complessivi 200 partecipanti.

3. Indicatore finanziario

Azione 9.1.1 *Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]*

Procedure in corso di attivazione: La procedura (bando di gara per acquisizione di servizi con dotazione finanziaria pari a 0,4 Meuro) è sopra richiamata con riferimento all'indicatore di output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Si suppone, secondo l'articolazione della procedura in giornate/anno, una progressione lineare della spesa nei tre anni. Ciò implica una spesa certificata annua, al netto del ribasso di gara, non superiore a circa 112 mila euro.



Il target verrà presumibilmente conseguito.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target PF (post riprogrammazione)	Target all'85% del PF	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
		Azione	Interventi	
€ 78.138,00	€ 66.417,30	9.1.1	Avviso	€112.000,00
	TOTALE			€ 112.000,00

4. Riepilogo Asse 9

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari, tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 65% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			

1^ indicatore di output: Numero di partecipanti agli interventi formativi

Considerazioni conclusive

La programmazione 2014-2020 si caratterizza anche per l'introduzione del **Performance framework** (quadro di riferimento dell'attuazione) che costituisce un nuovo strumento diretto a migliorare l'efficacia nell'implementazione dei programmi.

Nell'applicazione delle regole e dei meccanismi di funzionamento del sistema, oggettivamente complessi, i soggetti coinvolti nella *governance* del Programma hanno evidenziato criticità in ordine alla relativa applicazione. Tali criticità o punti di approfondimento sono, peraltro, emersi anche in sede di confronto nazionale con la Commissione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

L'esercizio autovalutativo, avviato nel corso del 2017 e stimolato da parte del NNVIP della Regione Molise, ha sicuramente portato ad avere maggiore consapevolezza delle problematiche nonché del funzionamento di questo nuovo strumento. Diverse sono state le sollecitazioni che il programmatore ha recepito a valle degli incontri e del lavoro svolto in questi mesi. Tuttavia, in questa sede, non può non rimarcarsi la necessità, affinché le ipotesi formulate si traducano in risultati apprezzabili, di **produrre una forte e pressante accelerazione su tutte le procedure già messe in campo e su quelle che si prevede di attivare a breve termine.**

E' utile rilevare che la scelta del programmatore di abbassare il target finanziario dei Performance Framework *per inesatte supposizioni*⁶ facilita il raggiungimento delle performance finanziarie.

Con riferimento all'n+3, pur nella consapevolezza che l'eventuale ammontare da disimpegnare deve essere calcolato a livello di Programma Operativo ed alla fine del 2018, **assume rilievo la scadenza del 31.07.2018, data in cui si procederà ad effettuare una prima verifica importante.** Infatti, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha posto all'attenzione delle Autorità di Gestione Responsabili dei Programmi Operativi ed alle Amministrazioni capofila l'opportunità di fissare obiettivi annuali ed infra annuali per le domande di rimborso delle risorse comunitarie. A tal fine, con consultazione scritta, avviata il giorno 8 novembre dalla Segreteria del Comitato con Funzioni di Sorveglianza e Accompagnamento dell'attuazione dei programmi 2014-2020, è stata presentata una proposta di target finanziario da richiedere alla Commissione Europea (importo UE cumulato, fonte SFC2014) e di risorse comunitarie da maturare in termini di spesa sostenuta (fonte BDU 2014/2020), su cui misurare la capacità dei Programmi di raggiungere l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse. Per la Regione Molise al 31/07/2018, l'ammontare di risorse comunitarie cumulate da richiedere per il POR FESR FSE è pari € 5.258.626 (contributo UE). La consultazione scritta si è chiusa il 10 gennaio del 2018 con la definizione dei target e le tavole sulle risorse comunitarie cumulate maturate in base alla spesa monitorata al 30 giugno.

⁶ La spesa certificata da conseguire complessivamente è stata determinata per ciascun fondo, assumendo il maggiore tra i seguenti valori: 1) valore minimo in grado di assicurare il conseguimento della riserva di efficacia ed il contemporaneo raggiungimento del target annuale di spesa certificata necessario ad evitare il disimpegno automatico dei fondi dal bilancio comunitario (regola del cd. N+3). Tale valore è determinato in misura tale che la soglia N+3 sia pari al suo 85%; 2) valore dato dalla somma della soglia N+3 correttamente calcolata e dell'eccedenza prevista nel POR pre-riprogrammazione rispetto alla soglia N+3 ivi erroneamente calcolata. Il maggiore tra questi due valori risulta essere quello sub 1) nel caso del FESR e quello sub 2) nel caso del FSE. Il Programmatore ha peraltro apportato arrotondamenti in eccesso alle suddette soglie.

Sul punto, si richiama l'attenzione dell'Autorità di Gestione su quanto previsto **dall'art.65 del Regolamento generale 1303/2013 comma 2**: *“Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023”*. Inoltre, al comma 6 si precisa che *“Non sono selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario”*.

Da ultimo, si riportano, unitamente ai giudizi sintetici, gli schemi di lettura degli ASSI POR Molise FESR-FSE relativi alle ipotesi di raggiungimento dei target (rispettivamente al 100%, all'85%, al 75%, ove del caso e al 65%).

Legenda

Raggiungimento del target























Difficoltà nel raggiungimento del target










Non raggiungimento del target



Asse	Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF	Giudizio sintetico Asse
ASSE 1 (FESR)	Spesa Certificata					L'Asse 1 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca					
	Numero di imprese che ricevono un sostegno					
ASSE 2 (FESR)	Spesa Certificata					L'Asse 2 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi					
ASSE 3 (FESR)	Spesa Certificata					L'Asse 3 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Numero di imprese che ricevono una sovvenzione					
ASSE 4 (FESR)	Spesa Certificata					L'Asse 4 non appare in grado di poter conseguire la riserva di efficacia. Esso non sembrerebbe rientrare nella casistica della "grave carenza", che può comportare la sospensione dei pagamenti.
	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili					
	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni					

Asse	Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF	Giudizio sintetico Asse
ASSE 5 (FESR)	Spesa Certificata					L'Asse 5 non appare in grado di poter conseguire la riserva di efficacia. Esso non sembrerebbe rientrare nella casistica della “grave carenza”, che può comportare la sospensione dei pagamenti.
	Superficie oggetto di intervento					
ASSE 6 (FSE)	Spesa Certificata					L'Asse 6 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Disoccupati, compresi disoccupati di lunga durata					
	Persone inattive					
	Numero micro piccole e medie imprese finanziate					
ASSE 7 (FSE)	Spesa Certificata					L'Asse 7 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro					
	Altre persone svantaggiate					
	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative					
ASSE 8 (FSE) Ipotesi 1 (solo azioni inserite nella base di calcolo)	Spesa Certificata					L'Asse 8, nella prima ipotesi di calcolo, non appare in grado di poter conseguire la riserva di efficacia. Esso non sembrerebbe rientrare nella casistica della “grave carenza”, che può comportare la sospensione dei pagamenti.
	disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata					
	le persone di età inferiore a 25 anni					

Asse	Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF	Target 65% del PF	Giudizio sintetico Asse
ASSE 8 (FSE) <u>Ipotesi 2</u> <i>(azioni delle PI interessate)</i>	Spesa Certificata					L'Asse 8, nella seconda ipotesi di calcolo, appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata					
	le persone di età inferiore a 25 anni					
ASSE 9 (FSE)	Spesa Certificata					L'Asse 9 appare in grado di conseguire la riserva di efficacia.
	Numero di partecipanti agli interventi formativi					

Appendice: Metodologia per la quantificazione delle soglie di spesa certificata (indicatore finanziario)

Premesso che al paragrafo 2.4 “Metodologia e meccanismi volti a garantire la coerenza nel funzionamento del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, ai sensi dell’art. 21 del regolamento generale” l’Accordo di Partenariato, tra l’altro testualmente recita:

*“Per quanto riguarda la definizione dei target intermedi e finali, la metodologia messa a punto a livello nazionale per assicurare la coerenza include: per l’indicatore finanziario, nel caso del FSE, del FESR e del FEAMP l’indicazione di un **target di spesa certificata al 31 dicembre 2018 non inferiore a quella necessaria per evitare il disimpegno automatico** a quella data. Considerato che il livello di spesa da certificare per evitare il **disimpegno automatico** è fissato a livello di Programma, le Amministrazioni responsabili dei Programmi dovranno distribuire l’ammontare totale di tale spesa in modo il più possibile equilibrato all’interno del Programma (o parte di Programma nel caso di Programmi complessi) considerando però con attenzione la natura e la tempistica di attuazione delle operazioni considerate, definendo in tal modo livelli di spesa da certificare a livello di ciascun asse o priorità per il FEAMP”*

e considerato che, per la quantificazione dei target di spesa certificata, la metodologia assunta nella proposta di revisione del Programma, come esplicitata alla nota n. 6 al paragrafo “Considerazioni conclusive” della presente Relazione, si fonda su quanto di seguito riportato:

la spesa certificata da conseguire complessivamente è stata determinata per ciascun fondo, assumendo il maggiore tra i seguenti valori: 1) valore minimo in grado di assicurare il conseguimento della riserva di efficacia ed il contemporaneo raggiungimento del target annuale di spesa certificata necessario ad evitare il disimpegno automatico dei fondi dal bilancio comunitario (regola del cd. N+3). Tale valore è determinato in misura tale che la soglia N+3 sia pari al suo 85%; 2) valore dato dalla somma della soglia N+3 correttamente calcolata e dell’eccedenza prevista nel POR pre-riprogrammazione rispetto alla soglia N+3 ivi erroneamente calcolata. Il maggiore tra questi due valori risulta essere quello sub 1) nel caso del FESR e quello sub 2) nel caso del FSE. Il Programmatore ha peraltro apportato arrotondamenti in eccesso alle suddette soglie,

si espone, a seguire, una ipotesi alternativa, a parere del valutatore, più aderente ai requisiti da assicurare e, al contempo, meglio attagliate alle motivazioni della riprogrammazione del Quadro di efficacia (inesatte supposizioni).

Quanto sopra riportato ed estratto testualmente dall’Accordo di Partenariato, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 86 e all’art. 136 Reg. (UE) N. 1303/2013, consente di fissare un unico target finanziario cumulativo per FESR e FSE nei casi, come quello della Regione Molise, di Programmi Plurifondo.

Dovendo consentire il conseguimento della soglia N+3, il suddetto target finanziario non potrà essere inferiore ad un valore pari a circa il 117,65%⁷ del N+3.

⁷ 1,1765 è il coefficiente che assicura – moltiplicato per la soglia N+3, un target di spesa certificata tale che il valore N+3 ne costituisca l’85%, condizione necessaria e sufficiente ad evitare il disimpegno in ipotesi di conseguimento del target finanziario inserito nel Performance framework. Tale moltiplicatore potrebbe essere lievemente diminuito in ragione

La spesa certificata da assicurare risulta in tal modo determinata, con riferimento ai Quadri di efficacia FESR e FSE cumulativamente considerati, in complessivi € 26.048.918,97.

Per la ripartizione su FESR e FSE di tale importo cumulativo, si consideri, dunque, la necessità di espungere dal calcolo gli effetti delle inesatte supposizioni, che hanno determinato la necessità di procedere alla rettifica di tale valore, nella versione antecedente alla proposta di riprogrammazione fissato in complessivi € 39.709.431,00 (27.724.880,00 in quota FESR e 11.984.551,00 per parte FSE).

A questo proposito, assunto che entrambi contengono erroneamente gli importi relativi ai pre-finanziamenti, rilevano due distinte condizioni per FESR e FSE:

1. Il valore pre-riprogrammazione associato al FESR è chiaramente calcolato al lordo dei soli pre-finanziamenti e non anche al lordo della riserva di efficacia, in quanto il target di spesa certificata allora dichiarato (€ 27.724.880,00) risulta superiore (+ 677.610,00) al valore N+3 comprensivo dei prefinanziamenti (€ 27.047.270,00), ma inferiore (- 1.048.812,00) a quello comprensivo anche della riserva di efficacia (€ 28.773.692,00);
2. Il target pre-riprogrammazione di spesa certificata associato al FSE (€ 11.984.551,00) è invece superiore (+ 1.266.597,00) anche a quello comprensivo anche della riserva di efficacia (€ 10.717.954,00), superando quello lordo dei soli pre-finanziamenti (€ 10.074.878,00) di un ammontare prossimo ai 2 milioni (+ 1.909.673,00).

Per unitarietà di calcolo e per una migliore aderenza al dettato Regolamentare, che considera la riserva di efficacia come plafond che non soggiace alla procedura di disimpegno di cui alla regola N+3 e, in sostanza, come un ammontare che non entra affatto nella partita di cui trattasi, gli effetti delle inesatte supposizioni da espungere sono meglio rappresentati, a parere del valutatore, dalla errata inclusione nel calcolo dei soli pre-finanziamenti.

Per quanto appena affermato, il calcolo è di seguito effettuato detraendo da quanto dichiarato nel POR pre-riprogrammazione i soli importi dei prefinanziamenti e verificando che la somma di quanto rinveniente per FESR e FSE soddisfi il target cumulativo sopra calcolato.

Il suddetto calcolo esita rispettivamente:

- ✓ Indicatore finanziario complessivo FESR = € 17.396.885,60;
- ✓ Indicatore finanziario complessivo FSE = € 7.331.978,53.

Complessivamente, l'indicatore finanziario POR sarebbe pari a € 24.728.864,13, non sufficiente a garantire, con un gap di € 1.320.054,85, il target di spesa certificata, sopra calcolato in misura pari a € 26.048.918,97, necessario ad assicurare il conseguimento della soglia N+3.

La Regione dovrebbe pertanto integrare tale soglia, senza vincolo alcuno di appostazione, se non, come affermato dall'AdP, quello di *“distribuire l'ammontare totale di tale spesa in modo il più possibile equilibrato all'interno del Programma (o parte di Programma nel caso di Programmi complessi) considerando però con attenzione la natura e la tempistica di attuazione delle operazioni considerate”*.

dell'apporto delle spese sostenute per assistenza tecnica (Assi 10 e 11 del Programma) – che non entrano nel calcolo del Quadro di efficacia - al conseguimento della soglia N+3.

Con particolare attenzione alla tempistica di attuazione delle operazioni considerate, e in una interpretazione della norma che propende per una regola di equilibrio da preservare prioritariamente tra Assi dello stesso fondo (*parte di Programma nel caso di Programmi complessi*), restano impregiudicate tutte le ipotesi di ripartizione tra fondi del gap di € 1.320.054,85 sopra calcolato, effettuate dall'Autorità di Gestione.

La misura della suddetta ripartizione determinerà, sommata agli importi sopra ricavati, il target di spesa certificata associato ai due fondi.